

Network e certificazione Family in Italia

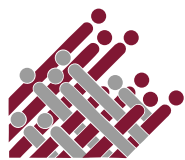
Stato di attuazione 2022

Maggio 2023



TRENTINO FAMILIA N. 7.67





Provincia autonoma di Trento
Agenzia per la coesione sociale

IL NETWORK E LA CERTIFICAZIONE “FAMILY IN ITALIA”

STATO DI ATTUAZIONE 2022

Provincia Autonoma di Trento

Agenzia per la coesione sociale

Luciano Malfer

Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento

Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111

agenzia.coesionesociale@provincia.tn.it –

www.trentinofamiglia.it

A cura di: Maria Grazia Cobbe

Copertina a cura di: Lorenzo Degiampietro

Stampato dal Centro Duplicazioni della Provincia autonoma di Trento nel mese di MAGGIO 2023

CONTENUTI DELLA PUBBLICAZIONE

Determinazione dirigenziale n. 2237 di data 7 marzo 2023

Allegato alla determinazione

Rapporto Network nazionale dei comuni amici della famiglia e della certificazione “Family in Italia”



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PER LA COESIONE SOCIALE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE 2023-S162-00073

OGGETTO:

Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità". Approvazione del Rapporto sullo stato di attuazione del "Network nazionale dei comuni amici della famiglia" e della certificazione "Family in Italia", aggiornato alla data del 31 dicembre 2022.

L'Agenzia per la coesione sociale interpreta una nuova cultura della Pubblica Amministrazione, all'avanguardia e in linea con la necessità di giocare un ruolo innovativo in una fase di crisi del modello del welfare state e dello sviluppo di un paradigma (scenario del welfare mix), nel quale è fondamentale identificare aree di intervento prioritarie dove concentrare attenzioni e risorse sia pubbliche che private.

Il modello di intervento della Provincia autonoma di Trento è delineato in modo organico nel Libro Bianco sulle politiche familiari e la natalità. La famiglia risorsa del territorio, si perfeziona con l'approvazione della legge provinciale specifica in materia di politiche familiari (Legge n. 1 del 2011 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità").

Sulla base dell'esperienza trentina, è nato il Network nazionale dei comuni amici della famiglia: con deliberazione n. 1588 dd 05/10/2017 la Giunta provinciale approva l'Accordo volontario di area fra la Provincia Autonoma di Trento, l'Associazione nazionale famiglie numerose e il Comune di Alghero per favorire lo sviluppo e la promozione del "Network nazionale Comuni amici della famiglia". Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 - artt. 19 e 34.

Il Network persegue l'obiettivo di attivare un processo di riorientamento delle politiche dei comuni al fine di ottenere, entro due anni dall'adesione, la certificazione "Family in Italia", che identifica l'amministrazione comunale attivamente impegnata a perseguire il benessere delle famiglie implementando servizi, politiche tariffarie, standard sull'ambiente e sulla qualità della vita, misure di programmazione e verifica.

La Provincia Autonoma di Trento è, infatti, ai sensi dell'art. 19, comma 3 bis della legge provinciale 1/2011, l'Ente di certificazione del processo di "Certificazione territoriale familiare".

In considerazione di quanto sopra espresso è stata pertanto realizzata un'analisi di valutazione dell'impatto della costituzione del Network e della certificazione Family in Italia, in coerenza con quanto stabilito dalla legge provinciale 2 marzo 2011, n.1. "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità".

L'articolo 24 della legge disciplina la redazione del Rapporto sullo stato di attuazione del sistema integrato delle politiche familiari, quale strumento di rendicontazione provinciale sullo stato di attuazione delle politiche familiari. In particolare, il comma 2, lett. f) del citato articolo 24 prevede la valutazione dell'impatto sulle condizioni di vita delle famiglie prodotto dalle principali politiche strutturali elencate nell'articolo 3) della medesima legge. Inoltre, il comma 2 alla lett. d), stabilisce che nel Rapporto vengano puntualmente descritti gli esiti derivanti dall'applicazione del sistema di certificazione territoriale familiare previsto dall'articolo 19.

Nel Rapporto allegato al presente provvedimento è descritta, nel dettaglio, la procedura di adesione al Network e la procedura di certificazione, i ruoli e le responsabilità dell'Ente di certificazione e dei comuni e delle organizzazioni aderenti al Network e/o certificati Family in Italia. Per i comuni aderenti al Network, è rappresentata la distribuzione sul territorio italiano e l'analisi della stessa per provincia e regione. Altro dato importante è quello riferito alla popolazione che vive nei comuni che hanno aderito al Network: alla data del 31 dicembre 2022 più di tre milioni e mezzo di persone risultano residenti in un comune aderente.

Dall'analisi del processo di certificazione emerge che, com'è stato per il marchio "Family in Trentino", anche in una prospettiva nazionale la famiglia si è dimostrata essere una tematica per la

quale si è rilevato utile e necessario integrare, congiungere - ibridare - differenti approcci con cui affrontare le diverse questioni: le politiche familiari, infatti, sono trasversali rispetto a tutte le aree di intervento delle amministrazioni come possono essere le politiche abitative, le politiche sportive, le politiche culturali, ecc.

I 49 Piani per le politiche familiari sono un esempio di come le politiche familiari promosse dall'Agenzia per la coesione sociale sono state esportate in modo vincente a livello nazionale. Infatti, anche i comuni certificati "Family in Italia" hanno messo in campo politiche e iniziative rivolte non solo al benessere familiare ma anche al perseguimento di ulteriori obiettivi riguardanti la qualificazione del territorio e del suo capitale sociale, l'innovazione della cultura amministrativa e dei relativi modelli organizzativi, la crescita economica e anche l'introduzione di nuovi processi di welfare territoriale.

La redazione del Rapporto sullo stato di attuazione dei comuni certificati "Family in Italia" risulta essere coerente anche con quanto stabilito dall'articolo 33 della citata legge provinciale n. 1/2011, che ha introdotto il concetto della valutazione di impatto familiare. La valutazione di impatto familiare costituisce infatti uno strumento per indirizzare le politiche provinciali previste in ogni settore. La valutazione di impatto familiare, come previsto dal comma 3, lettera d) del citato articolo 33, implica il coinvolgimento nella valutazione dei principali attori del sistema: questo coinvolgimento si configura nel percorso di autovalutazione dei piani per le politiche familiari da parte dei comuni certificati.

Il comune certificato "Family in Italia", al fine di verificare lo stato di attuazione del Piano comunale, presenta l'autovalutazione sulla base del know-how sviluppato dalla Provincia autonoma di Trento. Lo strumento utilizzato è costituito da un semplice ma efficace questionario di autovalutazione che permette di misurare, alla fine di ogni anno, il grado di attuazione degli obiettivi raggiunti, espresso attraverso l'individuazione di una percentuale di realizzazione delle singole azioni contenute nei singoli piani delle politiche familiari approvati dai comuni. Tale strumento consente all'Amministrazione comunale di conoscere le azioni portate a compimento, capire cosa potrebbe essere migliorato e valutare gli aspetti che necessitano di ulteriore approfondimento.

Sulla base di quanto sopra esposto si propone di approvare gli esiti dell'analisi dell'impatto del Network nazionale dei comuni amici della famiglia e della certificazione Family in Italia, così come riportati nel documento allegato al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- vista la legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 concernente il "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità" e s.m.;
- visto che la Giunta provinciale con deliberazione n. 219 di data 10 febbraio 2006, ha istituito il marchio di attenzione "Family in Trentino", che vuole qualificare un territorio amico della famiglia, laddove attuare una forte politica promozionale a favore delle famiglie;
- vista la deliberazione n. 460 di data 31 marzo 2016 di approvazione dell'accordo volontario di collaborazione tra la Provincia autonoma di Trento e l'Associazione Nazionale Famiglie Numerose, col quale si intende diffondere lo standard a livello nazionale e che ha stabilito i

requisiti per la certificazione di “Comune amico della famiglia”;

- vista la determinazione n. 391 di data 7 settembre 2017 dell’Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili con la quale si approvavano i requisiti per ottenere la certificazione “Comune amico della famiglia” previsti dalla deliberazione n. 460 di data 31 marzo 2016 e la relativa modulistica di attivazione del processo di certificazione;
- visto che la Giunta provinciale con deliberazione n. 878 del 25 maggio 2018, che istituisce il “Network europeo dei Comuni amici della famiglia” tra la Provincia Autonoma di Trento e l’European Large Families Confederation (ELFAC)”, ha approvato i marchi famiglia “Family in Italia” e “Family in Europe”;
- considerato che le politiche per il benessere familiare, secondo la metodologia sviluppata dalla Provincia Autonoma di Trento, consentono di costruire l’Alleanza locale per la Famiglia aggregando in forma sinergica attori e iniziative per la promozione della cittadinanza sociale della Famiglia e per la realizzazione e rafforzamento di un sistema integrato di interventi e servizi, valorizzando le autonomie locali e promuovendo il principio della sussidiarietà orizzontale;
- preso atto che lo stato di realizzazione e di diffusione dei comuni aderenti al Network family in Italia e certificati sul territorio nazionale, in attuazione di quanto previsto al capo IV ‘Trentino Distretto per la famiglia’ della legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”, è puntualmente descritto nel Rapporto sullo stato di attuazione del Network nazionale dei comuni amici della famiglia e della certificazione Family in Italia , allegato al presente provvedimento;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2322 di data 23 dicembre 2021 con la quale è stato modificato l’atto organizzativo della Provincia, è stata modificata la denominazione dell’Agenzia per la coesione sociale, la famiglia e la natalità in Agenzia per la coesione sociale con decorrenza 1° gennaio 2022, definendone nel contempo le funzioni;
- vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 concernente “Revisione dell’ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento”, in particolare gli articoli 2 e 3, e visto il D.P.G.P. 6-78/Leg. di data 26 marzo 1998 concernente il Regolamento recante “Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti” e s.m., in particolare l’articolo 10;
- visto il regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio, 2016/679 “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- visto il D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 54 del 25/01/2019 concernente “Regolamento UE 2016/679 e D.Lgs. 196/2003 aggiornato. Approvazione della policy in materia di privacy e misure di sicurezza informatica della Provincia e della principale modulistica in uso”;
- visto il Piano triennale 2021-2023 per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza assunto con deliberazione della Giunta provinciale 492 di data 26 marzo 2021;
- visti gli atti citati in premessa,

DETERMINA

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il Rapporto sullo stato di attuazione del Network nazionale dei comuni amici della famiglia e della certificazione Family in Italia, aggiornato al 31 dicembre 2022, così come riportato nel documento allegato al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che il Rapporto sullo stato di attuazione del Network nazionale dei comuni amici della famiglia e della certificazione Family in Italia di cui al precedente punto 1), dà esecuzione a quanto disposto all'articolo 24, comma 2, lettere d) e f) e all'art. 33 della legge provinciale 2 marzo 2011, n.1;
- 3) di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio provinciale.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Rapporto Network nazionale dei comuni amici della famiglia e certificazione Family in Italia

IL DIRIGENTE
Luciano Malfer

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



AGENZIA PER LA COESIONE SOCIALE



**Provincia autonoma di Trento
Agenzia per la coesione sociale**

**NETWORK NAZIONALE DEI COMUNI
AMICI DELLA FAMIGLIA e
CERTIFICAZIONE FAMILY IN ITALIA**

Stato di attuazione al 31/12/2022

Indice generale

1. IL NETWORK NAZIONALE DEI COMUNI AMICI DELLA FAMIGLIA.....	3
1.1. LA RETE.....	3
1.2. IL PERCORSO DI COSTITUZIONE DEL NETWORK.....	4
1.3. ATTORI DEL NETWORK: RUOLI E RESPONSABILITA'.....	5
1.4. PARTNERSHIP STRATEGICHE.....	5
1.5. OBIETTIVI DEL NETWORK.....	7
1.6. COME SI ADERISCE.....	7
1.7. I BENEFICI DELL'ADESIONE AL NETWORK.....	7
1.8. GLI ADERENTI AL NETWORK.....	9
1.9. LA POPOLAZIONE DEI COMUNI ADERENTI AL NETWORK.....	12
1.10. IL NETWORK FAMILY IN EUROPA.....	13
2. LA CERTIFICAZIONE "FAMILY IN ITALIA"	16
2.1. LA CERTIFICAZIONE TERRITORIALE.....	15
2.2. I COMUNI AMICI DELLA FAMIGLIA IN TRENTINO.....	16
2.3. LA CERTIFICAZIONE "FAMILY IN ITALIA"	17
2.4. I BENEFICI DELLA CERTIFICAZIONE.....	17
2.5. I REQUISITI PER LA CERTIFICAZIONE.....	18
2.6. IL PIANO FAMIGLIA COMUNALE.....	20
2.7. LA TASSONOMIA DELLE AZIONI DEI PIANI COMUNALI.....	21
2.8. I COMUNI CERTIFICATI "FAMILY IN ITALIA"	24
2.9. LA POPOLAZIONE DEI COMUNI CERTIFICATI.....	26
2.10. L'AUTOVALUTAZIONE.....	27
3. LA PRATICA DEL GEMELLAGGIO – LE COMUNITA' DI PRATICHE.....	30
3.1. Gemellaggio n. 1: Il Colinving.....	30
4. ATTIVITA' DI FORMAZIONE.....	31
4.1 IL RUOLO DEI COMUNI PER IL WELFARE TERRITORIALE: LA FAMIGLIA COME RISORSA.....	31
4.2 FORMAZIONE COMUNI VALSERIANA (BG).....	31
5. ATTIVITÀ' DI PROMOZIONE DEL NETWORK.....	32

1. IL NETWORK NAZIONALE DEI COMUNI AMICI DELLA FAMIGLIA

Il Network è stato istituito nel 2017 dalla Provincia autonoma di Trento, dal Comune di Alghero e dall'Associazione Nazionale Famiglie Numerose. Raggruppa tutte le amministrazioni comunali e le organizzazioni che intendono promuovere nei propri territori politiche di sostegno al benessere delle famiglie residenti e ospiti.

Il Network è luogo di scambio e di incontro di buone prassi dove comuni e organizzazioni aderenti possono confrontarsi sulle politiche che incidono sulla qualità della vita familiare e del benessere territoriale, per conoscere le esperienze in atto, condividere strumenti e metodologie.

Il comune, in quanto pubblica amministrazione più vicina ai cittadini, partecipa al processo coinvolgendo le organizzazioni private e le associazioni familiari locali secondo il principio della sussidiarietà orizzontale.

1.1. LA RETE

Un territorio amico della famiglia è un territorio accogliente e attrattivo nei confronti delle famiglie e dei soggetti che con esso interagiscono; capace di offrire servizi e opportunità in linea con le aspettative delle famiglie, residenti e non. Un territorio che vede la presenza di organizzazioni diverse per ambito di attività e *mission* ma accomunate dallo sguardo attento nei confronti del benessere della propria comunità.

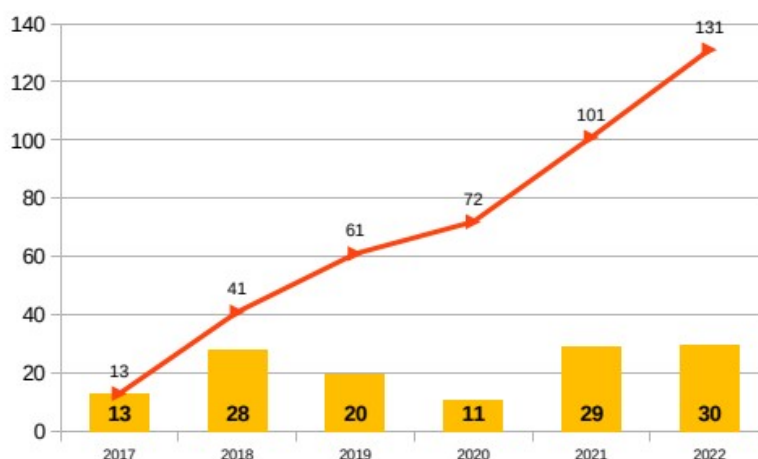
In tal senso i Distretti per la Famiglia, a livello locale, e il Network dei comuni amici della famiglia, a livello nazionale, vogliono rappresentare tutto questo costruendo o consolidando reti locali di organizzazioni: chiamare gli attori del territorio a ri-orientare i propri servizi e prodotti, o a concepirne di nuovi, secondo il principio-guida della qualità della vita familiare. È il principio del **family mainstreaming**, che può essere implementato tramite l'attivazione di standard familiari in determinati ambiti di attività: musei, alberghi, aziende *family friendly*, che diventano motori di attrattiva turistica; con l'elaborazione di tariffe familiari per i servizi pubblici, come ad esempio la gratuità del biglietto dei figli nei trasporti, si incentiva la mobilità familiare e si riduce l'inquinamento. Inoltre, le politiche pubbliche vengono integrate in una sinergia fra i vari settori del welfare: scuola, cultura, sicurezza e salute vengono a convergere sul benessere familiare, rendendo la *governance* più sostenibile oltreché più resiliente.

Il Network diventa laboratorio strategico all'interno del quale si sperimentano e si integrano le politiche pubbliche, si confrontano e si rilanciano le culture amministrative, si innovano i modelli organizzativi, in una dimensione di incontro e confronto nell'ambito del contesto nazionale ed europeo.

Il Network ha visto nel corso di questi anni un trend costante di nuove adesioni: al 31 dicembre 2022 sono 142 gli aderenti al Network tra Comuni (126) e Organizzazioni (16).

Grafico 1

Adesione dei comuni aderenti al Network: analisi di trend 2017/2022 con dato cumulativo



Fonte: Sistema informativo Agenzia per la coesione sociale

1.2. IL PERCORSO DI COSTITUZIONE DEL NETWORK

1.2.1. Il Network nazionale comuni amici della famiglia

Con delibera n. 1588 dd 05/10/2017 la Giunta provinciale approva l'Accordo volontario di area fra la Provincia Autonoma di Trento, l'Associazione nazionale famiglie numerose e il Comune di Alghero per favorire lo sviluppo e la promozione del "Network nazionale Comuni amici della famiglia". Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 - artt. 19 e 34.

1.2.2. Il Network europeo delle Family Friendly Municipalities

L'accordo tra Provincia autonoma di Trento e l'European Large Families Confederation (ELFAC) per costituire il Network dei comuni amici della famiglia in Europa è stato approvato il 25 maggio 2018 in Giunta provinciale a Trento, con deliberazione n. 878 di data 25 maggio 2018 "Istituzione del Network europeo dei Comuni amici della famiglia" tra la Provincia Autonoma di Trento e l'European Large Families Confederation (ELFAC)" e sottoscritto il 2 giugno 2018 a Szczecin in Polonia.

ELFAC è la Confederazione europea per le famiglie numerose. E' stata formalmente istituita nel 2004, riunendo associazioni di famiglie numerose in Europa. La Confederazione rappresenta oltre 50 milioni di cittadini europei appartenenti a quasi 9 milioni di famiglie numerose.

Obiettivo comune delle Parti è sviluppare in Europa una cultura promozionale del benessere familiare e della natalità tramite la diffusione dello standard di Comune amico della famiglia - "Family in Europe" - sulla base dell'esperienza già sviluppata in ambito italiano.

1.3. ATTORI DEL NETWORK: RUOLI E RESPONSABILITA'

1.3.1. Ente di certificazione

La Provincia Autonoma di Trento è, ai sensi dell'art. 19, comma 3bis della *legge provinciale 1/2011*, l'Ente di certificazione del processo di "Certificazione territoriale familiare". Le funzioni svolte dall'Ente di certificazione sono le seguenti:

- a) svolge funzioni di coordinamento;
- b) promuove la partecipazione dei comuni e delle organizzazioni al Network sul territorio nazionale;
- c) definisce gli standard di qualità familiare e promuove i marchi famiglia;
- d) formalizza l'adesione al Network;
- e) gestisce il Registro provinciale;
- f) provvede al rilascio e alla conferma dell'adesione al Network con relativa gestione del Registro delle organizzazioni;
- g) supporta lo sviluppo della rete sociali, economiche, culturali, educative e ambientali;
- h) diffonde le iniziative degli aderenti al Network;
- i) organizza momenti di scambio di esperienze;
- j) gestisce la piattaforma informatica;
- k) organizza eventi al fine di promuovere la cultura territoriale del family mainstreaming.

1.3.2. Comune aderente

Il Comune si impegna a svolgere attività a favore della famiglia e comunicarle all'Ente di certificazione che provvederà a darne diffusione tramite i suoi canali e a conseguire la certificazione familiare entro due anni dalla data di adesione al Network.

1.3.3. Organizzazione aderente

L'organizzazione si impegna a svolgere attività a favore della famiglia e comunicarle all'Ente di certificazione che provvederà a darne diffusione tramite i suoi canali. L'organizzazione può sostenere, anche economicamente, le attività del Network.

1.4. PARTNERSHIP STRATEGICHE

1.4.1. Regione Sardegna

Con il Protocollo di intesa per la promozione e la diffusione di buone prassi in materia di politiche per la famiglia approvato con deliberazione della Regione Sardegna n. 37/12 del 1 agosto 2017, la Provincia autonoma di Trento e la Regione Sardegna, intendono stabilire un rapporto di collaborazione volto allo scambio delle esperienze maturate nella promozione e attuazione di buone pratiche familiari.

La Regione Sardegna, con deliberazione n. 36 di data 31 agosto 2021, ha sottoscritto l'Accordo di area per favorire lo sviluppo e la promozione del Network nazionale Family in Italia e la "Carta dei valori del Network nazionale dei comuni amici della famiglia" per favorire lo sviluppo e la promozione del "Network italiano dei Comuni amici della famiglia e i processi di certificazione "Family in Italia" nel territorio della Sardegna.

Con determinazione n. 3529 di data 7 settembre 2021 l'Agenzia per la coesione sociale ha approvato l'Accordo volontario di area con la relativa Carta dei valori (Allegato 1) per favorire lo sviluppo e la promozione del "Network nazionale dei Comuni amici della famiglia" e il processo di certificazione "Family in Italia" nel territorio sardo.

1.4.2. Regione Sicilia

La Regione Sicilia con L.R. 8 maggio 2018 n. 8 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale", Art. 27, c. 5, istituisce "...presso l'Assessorato regionale della famiglia, delle

Provincia autonoma di Trento – Agenzia provinciale per la coesione sociale

politiche sociali e del lavoro il registro "Comuni amici della famiglia" al quale possono iscriversi i comuni della Regione che rispettino i requisiti indicati in apposito regolamento...".

1.4.3. Regione Puglia

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 55 di data 31 gennaio 2017, la Regione Puglia adotta il Marchio "Puglia loves Family" e approva il "Disciplinare per l'attribuzione del marchio Puglia loves family - Macrocategoria Ricettività - Alberghi e Disciplinare per l'attribuzione del marchio Puglia loves family - Macrocategoria Cultura e Spettacolo".

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 55 di data 22 gennaio 2019 "Strategia family friendly - Adesione al Network nazionale comuni amici della famiglia", prevede, tra l'altro, che "...un Comune in possesso del marchio PLF abbia tutti i requisiti per poter automaticamente confluire anche nella rete nazionale dei Comuni amici della famiglia...".

1.4.4. Regione Lombardia

La Regione Lombardia, con atto del Consiglio Regionale, PDL 102 di data 11 dicembre 2019 "Bilancio di previsione 2020 - 2022", invita la Giunta Regionale a provvedere agli adeguati stanziamenti al fine di adottare il marchio "Family" attraverso un convenzionamento con la Provincia Autonoma di Trento, mutuando i criteri per la valutazione e l'assegnazione dello stesso ai soggetti pubblici e privati che lo richiedono e promuovere - attraverso il raccordo con gli enti locali ed apposite campagne informative - il raggiungimento dei criteri stabiliti e l'ottenimento del marchio "Family", al fine di ampliare la rete dei soggetti "amici della famiglia" su tutto il territorio lombardo.

1.4.5 Regione Friuli Venezia Giulia

La Regione Friuli Venezia Giulia e la Provincia autonoma di Trento, in data 8 novembre 2021, hanno sottoscritto il Protocollo d'intesa per la promozione di buone prassi in materia di politiche per la famiglia.

La Regione Friuli Venezia Giulia e la Provincia autonoma di Trento hanno approvato lo Schema di convenzione con l'allegato Progetto esecutivo avente ad oggetto la "Promozione e diffusione di buone prassi in materia di politiche per la famiglia", rispettivamente con deliberazione di Giunta regionale n. 1523 di data 14 ottobre 2022 e con determinazione dell'Agenzia per la coesione sociale n. 11816 del 4 novembre 2022.

1.4.6 Regione Piemonte

La Regione Piemonte e la Provincia autonoma di Trento, in data 20 luglio 2022, hanno sottoscritto il Protocollo d'intesa per la promozione di buone prassi in materia di politiche per la famiglia.

La Regione Piemonte e la Provincia autonoma di Trento hanno approvato lo Schema di convenzione con l'allegato Progetto esecutivo avente ad oggetto la "Progetto esecutivo in materia di promozione delle politiche familiari della Regione Piemonte", rispettivamente con deliberazione di Giunta regionale n. 7-5965 di data 18 novembre 2022 e con determinazione dell'Agenzia per la coesione sociale n. 13224 del 4 dicembre 2022.

1.4.7 Regione Umbria

Con DGR 1200 del 16-11-2022 la Giunta regionale ha approvato lo schema di Protocollo di intesa per la promozione e la diffusione di buone prassi in materia di politiche per il benessere della famiglia e disposizioni attuative.

La Regione Umbria e la Provincia autonoma di Trento, in data 13 febbraio 2023, hanno sottoscritto il Protocollo d'intesa per la promozione di buone prassi in materia di politiche per la famiglia.

1.5. OBIETTIVI DEL NETWORK

Il benessere e la qualità della vita sono influenzati dall'offerta che il territorio mette in campo. Vicino a fattori di tipo economico la qualità della vita è una componente fondamentale per l'attrattività dei territori perché rappresenta una fonte di richiamo per persone e aziende le quali, con il loro permanere, generano capitale per lo sviluppo e creano un potenziale per l'incremento della natalità.

Il Network persegue i seguenti obiettivi:

1. attivare un processo di riorientamento delle politiche dei comuni al fine di ottenere, entro due anni dall'adesione al Network, la certificazione "Family in Italia";
2. promuovere il principio della sussidiarietà orizzontale coinvolgendo attivamente l'associazionismo familiare nell'implementazione territoriale di politiche family friendly;
3. attivare a livello nazionale un laboratorio sulle politiche familiari per sperimentare ed implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche, modalità di coinvolgimento dell'associazionismo familiare, sistemi tariffari e politiche di prezzo, per promuovere il benessere familiare sostenendo il capitale sociale e relazionale del territorio.

1.6. COME SI ADERISCE

La procedura, conforme alle disposizioni stabilite dalla Giunta provinciale, prevede che il Comune interessato provveda a trasmettere:

1. la domanda di adesione al Network, con la quale il Comune o l'Organizzazione esprime la volontà di aderire al Network;
2. la scheda informativa, che contiene le informazioni necessarie alla gestione del processo del Network, che è predisposta dall'Agenzia provinciale per la Famiglia per la compilazione da parte del Comune o dell'Organizzazione;
3. l'atto di adesione (delibera di Giunta comunale, lettera del Sindaco oppure un atto del Consiglio comunale), con cui il Comune manifesta il proprio interesse ad aderire al Network.

Alla conclusione dell'istruttoria, il Comune o l'Organizzazione riceverà la comunicazione di adesione al Network nazionale "Comuni amici della famiglia" riportante il numero di iscrizione al Registro dei soggetti pubblici e privati certificati "Amici della famiglia" - sezione "Network nazionale".

Registro dei soggetti pubblici e privati

Il Registro è una banca dati che raccoglie tutte le organizzazioni pubbliche e private che, a vario titolo, operano nell'ambito delle politiche familiari a livello provinciale, nazionale e europeo.

1.7. I BENEFICI DELL'ADESIONE AL NETWORK

Un territorio amico della famiglia è un territorio accogliente e attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi e opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e mission perseguono il fine comune di incrementare sul territorio il benessere familiare.

L'adesione al Network consente al Comune e/o all'Organizzazione aderente:

- la visibilità nel sito dell'Agenzia per la coesione sociale, nei social network dedicati (facebook, instagram) e la newsletter periodica di informazioni;
- il posizionamento del Comune o dell'Organizzazione sulla "mappa nazionale dei comuni family friendly";

- di conoscere le buone pratiche dei comuni family friendly, di acquisire materiali e informazioni, di consultare la raccolta dei Piani comunali (Family in Trentino e Family in Italia) e le relative delibere di approvazione degli stessi;
- di consultare le FAD sulle certificazioni: lo strumento della Formazione a Distanza, dà supporto ai Comuni aderenti al Network e certificati nel processo della certificazione Family in Italia e agli altri pacchetti di formazione;
- di ottenere la licenza per l'utilizzo del marchio "Network nazionale dei comuni amici della famiglia" nel rispetto del relativo manuale d'uso. Il manuale d'uso dei marchi fornisce le istruzioni per l'utilizzo del marchio da parte delle organizzazioni, è disponibile in formato cartaceo e scaricabile dal sito;
- il supporto dell'Agenzia per la coesione sociale e del Coordinamento nazionale del Network, per ottenere la certificazione "Family in Italia";
- di usare lo strumento della "Tassonomia delle azioni dei Piani comunali" che individua in maniera sistematica le misure adottate dai Comuni.

1.7.1. La mappa sul portale



La mappa interattiva collocata sul portale dell'Agenzia per la famiglia, dà visibilità ai Comuni e alle Organizzazioni family aderenti al Network, consente di accedere alle informazioni sulle buone pratiche adottate dalle altre organizzazioni e agli atti amministrativi adottati dalle altre amministrazioni.

1.7.2. La piattaforma di Formazione a Distanza (Fad)

All'interno del sito è attiva una specifica sezione per consentire la formazione a distanza sui temi del new public family management.

Lo strumento della Formazione a Distanza, dà supporto ai Comuni aderenti al Network nel processo della certificazione Family in Italia: il Comune, infatti, ottiene le informazioni relative ad ogni fase del processo di certificazione. Il Comune può accedere anche agli altri pacchetti di formazione.

1.7.3. Manuale d'uso del marchio

Il Manuale d'uso del marchio è stato approvato con determinazione n. 315 di data 11 luglio 2018, del Dirigente dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili. Fornisce le istruzioni per l'utilizzo del marchio da parte delle organizzazioni, è disponibile in formato cartaceo e scaricabile dal sito.

1.7.4 La newsletter periodica

La newsletter periodica di informazioni che permette di essere costantemente informati sulle attività dell'Agenzia e dei comuni aderenti. Tutte le newsletter sono disponibili sul sito dell'Agenzia;

1.7.5 La "Tassonomia delle azioni dei piani comunali"

La "Tassonomia delle azioni dei piani comunali" individua in maniera sistematica le misure adottate dai comuni. E' lo strumento che permette di diffondere la conoscenza rispetto al lavoro svolto dalle singole Amministrazioni comunali nel campo delle politiche familiari, ma anche l'occasione di analisi delle diverse realtà e dei bisogni.

I piani per le politiche familiari, infatti, mostrano numerose somiglianze tra loro riguardo agli interventi messi

in campo a favore delle famiglie. Sono specifici e simili i versanti su cui si concentra l'operatività delle azioni promosse dai Comuni come, ad esempio, l'informazione e la formazione della cittadinanza, i servizi a favore delle famiglie, le agevolazioni tariffarie, la comunicazione, l'ambiente e la qualità della vita.

1.8. GLI ADERENTI AL NETWORK

Sulla base dell'accordo sopracitato possono aderire al Network Comuni e Organizzazioni che ne condividono finalità e obiettivi.

I Comuni aderenti si impegnano a svolgere attività a favore della famiglia, a comunicarle all'Agenzia provinciale per la famiglia che provvederà a darne diffusione tramite i suoi canali e a conseguire la certificazione familiare entro due anni dalla data di adesione al Network.

Le Organizzazioni aderenti si impegnano a svolgere attività a favore della famiglia ed a comunicarle all'Agenzia provinciale per la famiglia che provvederà a darne diffusione tramite i suoi canali. Inoltre possono sostenere, anche economicamente, le attività del Network.

Alla data del 31 dicembre 2022 hanno aderito 126 Comuni e 16 Organizzazioni.

Tabella1

Adesione dei comuni aderenti al Network: analisi comunale/provinciale/regionale

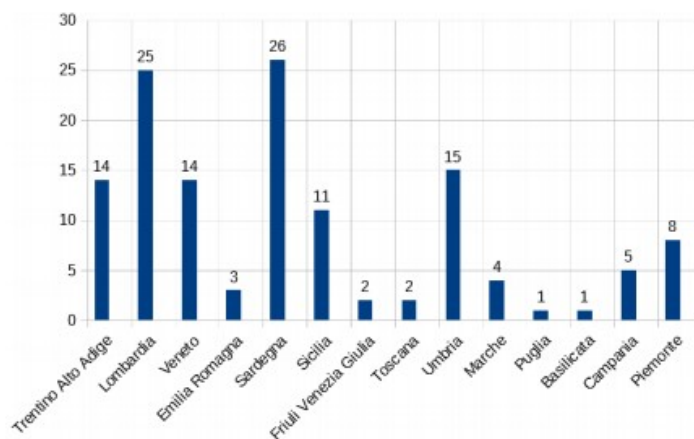
COMUNE/COMUNI		PROVINCIA		REGIONE	
Trento, Pergine Valsugana, Pieve Tesino, Castello Molina di Fiemme, Ville di Fiemme, Telve, Cavalese, Castello Tesino, Ziano di Fiemme, Arco, Borgo Valsugana, Predazzo, Valfioriana	13	Trento	1	Trentino Alto Adige	1
Cerete, Rovetta, Songavazzo, Onore, Fino del Monte, Bergamo, Civate al Piano, Mozzo, Comun Nuovo, Alzano Lombardo, Ponteranica, Clusone, Trescore Balneario, Peia, Cazzano S.Andrea, Casnigo, Gandino, Dossena, Lefte, Nembro, Pradalunga, Villa d'Ogna, Albino	23	Bergamo	1	Lombardia	1
Viadana, Castel Goffredo	2	Mantova	1		
Feltre, Belluno	2	Belluno	1		
Padova, Cadoneghe, Albignasego, Due Carrare	4	Padova	1		
Povegliano, Codognè, Cordignano	3	Treviso	1	Veneto	
Mirano	1	Venezia	1		
Bassano del Grappa	1	Vicenza	1		
Caldiero, Zevio, Legnago	3	Verona	1		
San Benedetto Val di Sambro, Molinella	2	Bologna	1		
Cervia	1	Ferrara	1	Emilia Romagna	1
Decimoputzu, Cagliari, Monserrato, Nuraminis, Quartucciu, Sestu	6	Cagliari	1		
Alghero, Sassari, Olmedo, Golfo Aranci, Romana, Porto Torres, Usini, Torralba, Bonnanaro, Borutta, Uri, Buddusò, Bono,	14	Sassari	1	Sardegna	1

Provincia autonoma di Trento – Agenzia provinciale per la coesione sociale

Ozieri					
Atzara, Macomer, Nuoro	3	Nuoro	1		
Busachi, Ghilarza, Fordongianus	3	Oristano	1		
San Gregorio di Catania, San Giovanni la Punta, Biancavilla	3	Catania	1	Sicilia	1
Regalbuto, Leonforte, Catena Nuova	3	Enna	1		
Alcamo, Trapani, Erice, Valderice, Campobello di Mazara	5	Trapani	1		
Romans d'Isonzo, Gorizia	2	Gorizia	1		
Pontremoli	1	Massa-Carrara	1	Toscana	1
Siena	1	Siena	1		
Todi, Perugia, Città di Castello, Foligno, Castel Ritaldi, Marsciano, Umbertide, Torgiano, Spoleto, Bastia Umbra, Deruta, Collazzone	12	Perugia	1	Umbria	1
Acquasparta, Terni, Orvieto	3	Terni	1		
Loreto	1	Ancona	1	Marche	1
Macerata	1	Macerata	1		
Ascoli Piceno	1	Ascoli Piceno	1		
Fermo	1	Fermo	1		
Corsano	1	Lecce	1	Puglia	1
Potenza	1	Potenza	1	Basilicata	1
Druento, Bruino, Piossasco, Volvera, Rivalta, Beinasco, Orbassano, Torino	8	Torino	1	Piemonte	1
Gragnano, Torre del Greco, Pimonte, Ercolano	4	Napoli	1	Campania	1
Castelnuovo Cilento	1	Salerno	1		
TOTALE	126	TOTALE	31	TOTALE	14

Fonte: Sistema informativo Agenzia per la coesione sociale

Grafico 2
Aderenti al Network suddivisi per regione



Fonte: Sistema informativo Agenzia per la coesione sociale

Immagine 1

Adesione dei comuni aderenti al Network: distribuzione sul territorio



Fonte: Sistema informativo Agenzia per la coesione sociale

1.9. LA POPOLAZIONE DEI COMUNI ADERENTI AL NETWORK

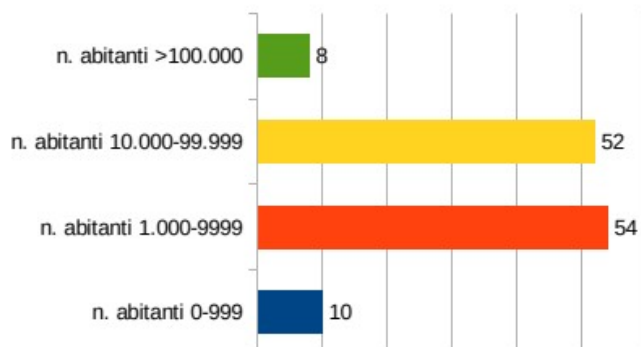
Altro dato importante è quello riferito alla popolazione che vive nei comuni che hanno aderito al Network.

La popolazione residente nelle regioni italiane alla data del 1 gennaio 2023 ammonta a 59.032.530 abitanti distribuita in 7.901 comuni.

Alla data del 1 gennaio 2023 più di tre milioni di persone sono residenti in un comune aderente Network: sono infatti 3.570.498 gli abitanti distribuiti in 126 amministrazioni comunali. Il 50% della popolazione risiede in comuni di medie dimensioni con una popolazione compresa tra i 10.000/100.000 abitanti.

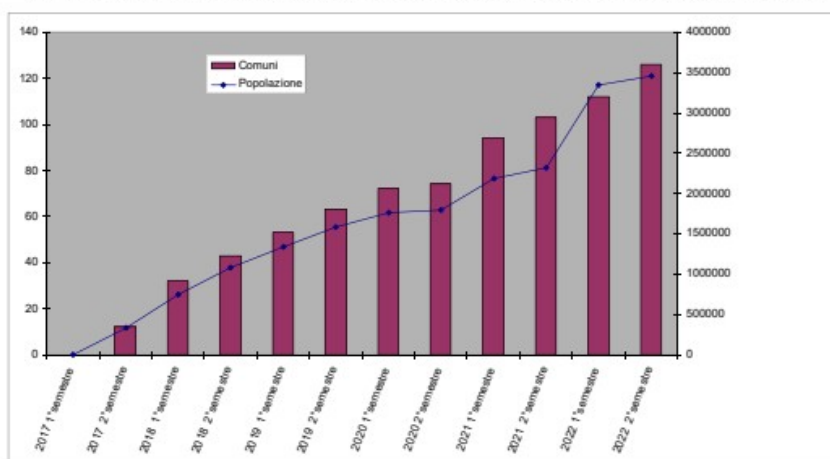
Grafico 3

Popolazione nei comuni aderenti suddivisa per dimensione dei comuni



Fonte: <http://www.dati.istat.it/>
 Nota. Popolazione residente al 1 gennaio 2023

Grafico 4
 Popolazione dei comuni aderenti al Network: analisi di trend 2017/2022 con dato cumulativo



Fonte: <http://www.dati.istat.it/>
 Nota. Popolazione residente al 1 gennaio 2023

1.10. IL NETWORK FAMILY IN EUROPA

L'accordo tra Provincia autonoma di Trento e l'European Large Families Confederation (ELFAC) per costituire il Network dei comuni amici della famiglia in Europa è stato approvato il 25 maggio 2018 in Giunta provinciale a Trento. A seguire, si è tenuta il 2 giugno 2018 la sottoscrizione dell'accordo Pat-Elfac a Szczecin in Polonia.

Elfac è la Confederazione europea che riunisce assieme le Associazioni nazionali delle famiglie numerose. Obiettivo comune delle due organizzazioni è sviluppare in Europa una cultura promozionale del benessere familiare e della natalità tramite la diffusione dello standard di Comune amico della famiglia - "Family in Europe" - sulla base dell'esperienza già sviluppata in ambito italiano.

Immagine 2

Adesione dei comuni aderenti al Network family in Europe: distribuzione sul territorio



Fonte: Sistema informativo Agenzia per la coesione sociale

La Provincia autonoma di Trento e l'European Large Family Confederation (ELFAC) hanno sottoscritto, in data 27 luglio 2021, l'Accordo volontario di Obiettivo per il riconoscimento a livello europeo del marchio "Family in Trentino" - categoria Comuni e del marchio "Family in Italia".

Le parti hanno convenuto che i Comuni che sono stati certificati dalla Provincia autonoma di Trento con i marchi "Family in Trentino" e "Family in Italia" possono aderire all'European Network of Family Friendly Municipalities senza soddisfare ulteriori requisiti.

Alla data del 31 dicembre 2022 hanno aderito al Network europeo 32 comuni, certificati Family in Trentino o Family in Italia.

Tabella2

Adesione dei comuni aderenti al Network Family in Europe: analisi comunale/provinciale/regionale

COMUNI		PROVINCIA		REGIONE	
Canazei, Commezzadura, Fai della Paganella, Madruzzo, Massimeno, Mezzana, Mezzano, Roncegno Terme, Sanzeno, Sover, Stenico, Spormaggiore, Pergine Valsugana, Primiero SdC, Carisolo, Sant'Orsola Terme, Torcegno, Villa Lagarina, Fivè, S. Michele a/Adige, San Lorenzo Dorsino, Calliano, Pieve Tesino e Borgo Valsugana	24	Trento	1	Trentino Alto Adige	1
San Benedetto Val di Sambro	1	Bologna	1	Emilia Romagna	1
Pontremoli	1	Massa Carrara	1	Toscana	1
Onore	1	Bergamo	1	Lombardia	1

Provincia autonoma di Trento – Agenzia provinciale per la coesione sociale

Nuraminis	1	Cagliari	1	Sardegna	1
Buddusò, Uri	2	Sassari	1		
Nuoro	1	Nuoro	1		
Zevio	1	Verona	1	Veneto	1
TOTALE	32	TOTALE	8	TOTALE	7

Fonte: Sistema informativo Agenzia per la coesione sociale

2. LA CERTIFICAZIONE “FAMILY IN ITALIA”

2.1. LA CERTIFICAZIONE TERRITORIALE

Per qualificare il territorio sempre più amico della famiglia, la Provincia autonoma di Trento ha creato ai sensi dell'art. 16 della L.P. 1/2011 sul benessere familiare un sistema di “marchi famiglia” per rendere visibili le organizzazioni, pubbliche e private, che volontariamente hanno deciso di orientare la propria attività verso il target famiglia.

Il sistema dei marchi famiglia si inserisce nel processo istituzionale che certifica il territorio provinciale come “amico della famiglia” introducendo il principio della “qualità degli standard famiglia” garantita per tutti i servizi erogati dal territorio sia pubblici che privati. Nella logica del New Public Family Management le certificazioni Famiglia sono un “moderno accreditamento” per le amministrazioni pubbliche.

Con l'obiettivo di diffondere la consapevolezza dell'esistenza di uno stretto rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo locale, la Provincia autonoma di Trento ha fatto della “certificazione territoriale familiare” un laboratorio di innovazione e cambiamento della prospettiva culturale.

Le certificazioni e le reti promuovono il benessere delle famiglie a livello locale e nazionale, nel rispetto di specifici standard di qualità familiare.

2.1.1. I marchi family

Il portafoglio dei Marchi Family rappresenta lo strumento per il marketing istituzionale e territoriale messo in campo dalla Provincia autonoma di Trento, per identificare l'insieme delle realtà che promuovono politiche di sostegno del benessere familiare, sia dentro che fuori dai confini provinciali.

I marchi che indicano il rispetto di standard di qualità familiare per le organizzazioni aderenti e l'orientamento verso il target “famiglia” sono: Family in Trentino, Family Audit e Family in Italia.

Family in Trentino: questo marchio ha l'obiettivo di garantire standard di qualità come servizi e infrastrutture a misura di famiglia: dalle tariffe agevolate per i nuclei familiari, alla strutturazione degli spazi, alla modalità di gestione del servizio.

Family Audit: questo marchio supporta l'implementazione di una politica che si fa carico delle esigenze di conciliazione tra il mondo del lavoro e la vita personale (work life balance). Può coinvolgere organizzazioni di qualsiasi natura giuridica che impronti una politica di gestione del personale orientata alla conciliazione vita- lavoro.

Family in Italia: questo marchio identifica l'amministrazione comunale attenta al target “family” a livello nazionale.

Nell'ambito della certificazione territoriale familiare un'organizzazione può diffondere la cultura family mainstreaming e sviluppare progettualità trasversali per il benessere delle famiglie, mettendo risorse in comune con altri attori che fanno parte di reti territoriali come i Distretti famiglia o aderendo al Network dei Comuni amici della famiglia a livello nazionale ed europeo.

2.1.2. I marchi del Network e della certificazione Family in Italia

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 878 di data 25 maggio 2018 “*Articoli, 16, 19 e 32 della legge sul benessere familiare. “Istituzione del Network europeo dei Comuni amici della famiglia” tra la Provincia Autonoma di Trento e l'European Large Families Confederation (ELFAC)*” sono stati approvati i marchi del Network e della certificazione family.

Il Network è identificato con il seguente logo:



Network Family in Italia



Network Family in Europe

Il comune certificato "Comune amico della famiglia" è identificato con il seguente logo:



Comune certificato "Family in Italia"



Comune certificato "Family in Europe"

2.2. I COMUNI AMICI DELLA FAMIGLIA IN TRENTINO

"Family in Trentino" è un marchio di attenzione promosso dalla Provincia autonoma di Trento, che viene rilasciato a tutti gli operatori, pubblici e privati, che si impegnano a rispettare nella loro attività i requisiti stabiliti dalla Giunta provinciale per soddisfare le diverse esigenze delle famiglie.

In Trentino ci sono undici categorie di marchi Family: Comuni, Attività culturali, Esercizi alberghieri, Pubblici esercizi, Attività agrituristiche e fattorie didattiche, Bed & Breakfast, Appartamenti turistici, Associazioni sportive, Servizi per crescere insieme a supporto della vita familiare Farmacie e Sportelli informativi.

Fra gli obiettivi principali della Provincia autonoma di Trento risalta in primo piano la qualificazione del Trentino come territorio "amico della famiglia" mettendo in relazione le diverse realtà presenti su di esso.

I Comuni che aderiscono al marchio "Family in Trentino" si impegnano a riorientare le proprie politiche in un'ottica family friendly, mettendo dunque in campo servizi che rispondono alle esigenze e alle aspettative espresse dalle famiglie del territorio. Il soggetto famiglia viene posto al centro della programmazione del comune con un importante impatto positivo sulla qualità della vita del territorio.

L'Amministrazione comunale che ottiene il marchio "Family in Trentino" si impegna ad offrire alle famiglie alcuni servizi ed interventi specifici di vario genere, quali ad esempio: sostegno alla famiglia nella fruizione di servizi alla prima infanzia; scuola materna estiva; attività estive e/o invernali organizzate per bambini e ragazzi delle scuole elementari e/o medie; iniziative pomeridiane per bambini e ragazzi al di fuori dell'orario scolastico; programmazione dell'apertura e chiusura degli uffici comunali compatibile con le esigenze familiari e lavorative; specifiche agevolazioni tariffarie a sostegno dell'economia familiare; tariffe agevolate per le famiglie numerose (dal terzo figlio in poi); piste ciclabili; parchi gioco attrezzati e in sicurezza, ecc.

Negli anni il marchio "Family in Trentino" ha avuto una buona diffusione: difatti sono 103 le amministrazioni comunali trentine certificate al 31 dicembre 2022. Tale distribuzione sul territorio e con il passare del tempo stanno emergendo le specificità delle singole realtà: i fattori che influenzano le azioni messe in campo dai vari comuni possono essere diverse - orografia del territorio, presenza o meno di fiumi o laghi, stagionalità del turismo, ecc.

2.3. LA CERTIFICAZIONE "FAMILY IN ITALIA"

La certificazione territoriale "Comune amico della famiglia" è un percorso volontario rivolto alle amministrazioni comunali che vogliono promuovere, valorizzare e mettere in campo politiche e servizi

orientati al benessere familiare.

Il marchio "Family in Italia" identifica e certifica l'Amministrazione comunale attenta al target "family" e viene assegnato dall'Agenzia provinciale per la famiglia, quale Ente di certificazione (ai sensi della L. provinciale n.1 del 2011).

I comuni che aderiscono al marchio "Family in Italia" si impegnano a riorientare le proprie politiche in un'ottica family friendly, mettendo dunque in campo servizi che rispondono alle esigenze e alle aspettative espresse dalle famiglie del territorio. Il soggetto famiglia viene posto al centro della programmazione del comune con un importante impatto positivo sulla qualità della vita del territorio.

2.4. I BENEFICI DELLA CERTIFICAZIONE

2.4.1. Il valore di un marchio famiglia

I motivi per certificarsi sono diversi. Il marchio migliora la qualità del benessere territoriale e crea un territorio più forte e attrattivo, non solo per le famiglie residenti ma anche ospiti; il marchio rappresenta un segno distintivo per le amministrazioni che si impegnano a favore delle famiglie; è uno strumento che garantisce ad utenti e clienti di aver chiaro quali sono gli enti che aderiscono al progetto di costruzione di un territorio "a misura di famiglia".

2.4.2. La visibilità

Garantisce la visibilità attraverso il sito dell'Agenzia per la coesione sociale, i social network dedicati (facebook, instagram) e la newsletter periodica di informazioni.

Tali strumenti consentono di conoscere le attività e gli eventi promossi dall'Agenzia e da altri comuni e contestualmente di promuovere le proprie iniziative.

2.4.3. La newsletter periodica di informazioni

La newsletter periodica di informazioni permette di essere costantemente informati sulle attività dell'Agenzia e dei comuni aderenti al Network e certificati Family in Italia.

2.4.4. La mappa sul portale dell'agenzia

La mappa interattiva collocata sul portale dell'Agenzia per la famiglia dà visibilità ai Comuni e alle Organizzazioni family, consente di accedere alle informazioni sulle buone pratiche messe in campo dalle altre organizzazioni e agli atti amministrativi adottati dalle altre amministrazioni.

2.4.5. La raccolta dei Piani comunali

Permette di conoscere le buone pratiche dei comuni family friendly, di acquisire materiali e informazioni, di consultare la raccolta dei Piani comunali (Family in Trentino e Family in Italia) e le relative delibere di approvazione degli stessi.

2.4.6. Il manuale d'uso dei marchi

Consente di ottenere la licenza per l'utilizzo del marchio "Family in Italia" nel rispetto del relativo manuale d'uso. Il manuale d'uso dei marchi fornisce le istruzioni per l'utilizzo del marchio da parte delle organizzazioni, è disponibile in formato cartaceo e scaricabile dal sito.

2.4.7. Lo strumento di Formazione a Distanza (FAD)

Si tratta di una piattaforma che dà supporto ai Comuni aderenti al Network e certificati, in merito al processo di certificazione: il comune ottiene informazioni relative ad ogni fase del processo di certificazione. L'accesso alla piattaforma di formazione a distanza è gratuito e permette di fruire di tutti i moduli di formazione.

2.4.8. La Tassonomia delle azioni dei piani comunali

La Tassonomia individuando in maniera sistematica le misure adottate dai comuni, è lo strumento che permette di diffondere la conoscenza rispetto al lavoro svolto dalle singole amministrazioni comunali nel campo delle politiche familiari, ma anche l'occasione di analisi delle diverse realtà e dei bisogni.

2.4.9. Il Network europeo

Il Network Europeo, è stato istituito sulla base all'Accordo sottoscritto tra la Provincia autonoma di Trento e l'European Large Families Confederation (ELFAC), la Confederazione europea che riunisce le Associazioni nazionali delle famiglie numerose.

In base a questo accordo con l'attivazione della certificazione comunale "Family in Italia" si accede direttamente all'iscrizione nel "Network europeo Comuni amici della famiglia" con il riconoscimento del marchio "European Family Network".

2.4.10. Accesso a servizi territoriali a misura di famiglia offerti dall'Ente di certificazione: SKI FAMILY

Ski Family in Trentino è il progetto pensato per le famiglie con figli minorenni, che prevede l'accesso gratuito per tutti i figli agli impianti di risalita aderenti al progetto, al costo degli skipass di mamma e papà.

L'agevolazione per le famiglie residenti in comuni certificati Family in Italia prevede la possibilità di sciare fino ad un massimo di tre giorni nella stessa località sciistica aderente al progetto. Per il primo giorno di vacanza, la famiglia acquisterà gli ski pass sulla base del prezzo di listino applicato dall'impianto; per il secondo giorno di vacanza sarà applicato uno sconto del 50% sull'acquisto dello ski pass per i figli minorenni; l'ultimo giorno di vacanza viene riconosciuta la formula "Ski Family" (gratuità per i figli minorenni).

2.4.11. Il Gemellaggio e le comunità di pratiche.

La pratica di gemellaggio si traduce in uno scambio di buone pratiche tra amministrazioni comunali, certificate "family", su temi particolarmente strategici e di successo implementati dall'Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento.

2.5. I REQUISITI PER LA CERTIFICAZIONE

Per ottenere la Certificazione territoriale "Comune amico della famiglia – Family in Italia", è necessario ottemperare a 10 requisiti obbligatori: i primi 5 devono essere assolti all'atto della presentazione della domanda, mentre con il documento di impegno il Comune si impegna ad assolvere, nel corso dei successivi due anni, gli ulteriori 5 requisiti.

2.5.1. I requisiti per la certificazione "Family in Italia"

I requisiti per ottenere la certificazione di "Comune amico della famiglia" sono stati approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 460 di data 31 marzo 2016 "Approvazione dell'accordo volontario di collaborazione tra la Provincia autonoma di Trento e l'Associazione Nazionale Famiglie Numerose per lo sviluppo e la diffusione a livello nazionale dello standard "Comune Amico della Famiglia".

I medesimi requisiti sono stati aggiornati con determinazione n. 391 di data 7 settembre 2017 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità. Approvazione del modello di domanda per la richiesta di assegnazione del marchio "Comune amico della famiglia".

I cinque requisiti obbligatori che devono essere assolti all'atto di presentazione della domanda

- 1) Attivazione del processo: il Comune deve presentare all'Agenzia provinciale per la Famiglia, la natalità e le politiche giovanili della Provincia autonoma di Trento:
 - la domanda;
 - il documento di impegno, con il quale il Comune si impegna ad assolvere ad ulteriori cinque requisiti nel corso dei successivi due anni dalla certificazione;
 - la documentazione attestante il possesso dei successivi quattro requisiti.
- 2) Nomina di un Dirigente: il Comune individua come riferimento un Dirigente apicale che lavora col

supporto di un Funzionario. Il Dirigente opera con un mandato del Sindaco e/o della Giunta comunale coinvolgendo nel processo tutta la macchina organizzativa comunale (il requisito è assolto con la presentazione della domanda).

- 3) Attribuzione delle competenze: il Sindaco mantiene proprie le competenze in materia di politiche di benessere familiare coinvolgendo tutta la Giunta comunale (family mainstreaming). Il Sindaco può essere coadiuvato da un assessore delegato.
- 4) La Commissione Interdisciplinare: il Comune con propria delibera costituisce una Commissione Interdisciplinare di cui possono far parte i rappresentanti degli Assessorati comunali coinvolti e dei soggetti esterni (es. associazioni di volontariato, operatori del settore ricettivo, consulte...). La Commissione interdisciplinare supporta il Comune nell'elaborazione, aggiornamento e valutazione del Piano comunale delle politiche familiari. (Le delibere dei comuni certificati sono disponibili all'interno dell'area riservata).
- 5) Redazione del Piano Famiglia Comunale, approvato con delibera di Giunta comunale (Piani e delibere di approvazione del piano dei comuni certificati sono disponibili all'interno dell'area riservata).

Gli ulteriori cinque requisiti, da ottemperare nei due anni successivi alla certificazione e già assunti nel documento di impegno

- 6) Autovalutazione sullo stato di attuazione del Piano Familiare: l'Agenzia provinciale per la famiglia richiede annualmente al Comune di definire la percentuale di realizzazione delle azioni contenute nel Piano mediante la compilazione di una tabella contenente le azioni raggruppate in macro-ambiti (Le tabelle di autovalutazione dei Comuni certificati sono disponibili all'interno dell'area riservata).
- 7) Coinvolgimento delle famiglie e dell'associazionismo familiare: il Comune coinvolge le famiglie e/o l'associazionismo come interlocutori qualificati rispetto alle politiche comunali family friendly. Tale coinvolgimento può portare alla creazione di gruppi/tavoli di lavoro, consulte comunali, convenzioni per la gestione di servizi ecc.
- 8) L'attivazione dello Sportello famiglia: il Comune dovrà attivare uno sportello famiglia, entro tre anni dal perfezionamento del processo della certificazione family friendly che potrà essere gestito anche dall'associazionismo familiare e/o dal terzo settore. Lo Sportello svolge funzioni informative rispetto alle politiche esistenti, nonché di ricognizione e di valutazione delle politiche in essere. Tra le attività del servizio Sportello famiglia ci sarà anche la redazione periodica di un dossier delle politiche familiari attuate a livello comunale.
Il Comune ha l'opportunità di istituire l'Ufficio per le Politiche Familiari, che può essere interno all'organico comunale o esterno gestito dall'associazionismo.
- 9) Stesura del Dossier politiche familiari: entro un anno dalla sua costituzione, lo Sportello famiglia o l'Ufficio per le Politiche familiari, se presente, redige il dossier sulle politiche comunali familiari. (I dossier dei Comuni amici della famiglia sono consultabili sul sito dell'Agenzia).
- 10) Redazione del Report annuale: annualmente il Comune, sulla base del processo di auto-valutazione, redige un report sullo stato di attivazione delle politiche familiari comunali. Tale report è inoltrato alla Provincia autonoma di Trento e condiviso con le associazioni familiari comunali. Il report inoltre viene pubblicato sul sito del Comune, sul portale della Provincia autonoma di Trento, Agenzia per la famiglia e sul portale del Network Nazionale "Comuni amici della famiglia".

2.5.2. La certificazione "Family in Italia":

L'Agenzia per la famiglia, a seguito di istruttoria sulla documentazione presentata, rilascia al Comune il certificato di "Comune amico della famiglia – Family in Italia" con propria determinazione.

Il Comune viene iscritto nel Registro dei soggetti pubblici e privati certificati "Amici della famiglia" - sezione "Family in Italia".

Il registro dei soggetti pubblici e privati

Il Registro è una banca dati che raccoglie tutte le organizzazioni pubbliche e private che, a vario titolo, operano nell'ambito delle politiche familiari a livello provinciale, nazionale e europeo.

2.6. IL PIANO FAMIGLIA COMUNALE

Il Sindaco col supporto del Dirigente e anche con il coinvolgimento dell'associazionismo familiare definisce un Piano di interventi comunale sulla base del know-how sviluppato dalla Provincia autonoma di Trento.

Il Piano riporta le azioni che la Giunta comunale vuole attivare sul benessere familiare: il benessere e la qualità della vita sono influenzati dall'offerta che il territorio mette in campo in termini di istruzione, infrastrutture, esempi di buona amministrazione, sicurezza, welfare, qualità ambientale, competenze scientifiche, scelta culturale, occasioni per le imprese e opportunità per i cittadini. Vicino a fattori di tipo economico la qualità della vita è una componente fondamentale per l'attrattività dei territori perché è fonte di richiamo per persone e aziende, le quali generano capitale per lo sviluppo e creano un potenziale per l'incremento degli indici di natalità.

Il Piano ha durata biennale e deve essere approvato dalla Giunta comunale con specifica delibera. Nel corso del biennio il Piano può essere aggiornato con nuove azioni o con l'eliminazione di azioni in essere (sempre tramite specifica delibera della Giunta Comunale).

Il Piano è esecutivo e non comporta necessariamente impegni di spesa. La struttura del Piano deve essere semplice e deve coinvolgere potenzialmente tutta la Giunta comunale e la Commissione Interdisciplinare.

2.6.1. Come si costruisce un piano

1. Per sviluppare un Piano famiglia è importante partire dalla ricognizione delle politiche familiari già poste in essere: si tratta di compiere un'azione di monitoraggio e raccolta delle azioni che il Comune e le Organizzazioni del territorio mettono in atto a favore delle famiglie, in quanto spesso non sono coordinate da un'unica regia.

2. In seguito il Comune individua le azioni prioritarie a favore delle famiglie da inserire nel Piano sulla base dei macro-ambiti di intervento riportati nella "Tassonomia delle azioni dei piani comunali".

2.7. LA TASSONOMIA DELLE AZIONI DEI PIANI COMUNALI

La "Tassonomia delle azioni dei piani comunali" è la classificazione delle attività inserite nei piani per le politiche familiari dei Comuni certificati "Family in Trentino" e "Family in Italia": è uno strumento per diffondere la conoscenza rispetto al lavoro svolto dalle singole Amministrazioni comunali nel campo delle politiche familiari ma anche l'occasione di analisi delle diverse realtà e dei bisogni.

I piani per le politiche familiari, infatti, mostrano numerose somiglianze tra loro riguardo agli interventi messi in campo a favore delle famiglie. Sono specifici e simili i versanti su cui si concentra l'operatività delle azioni promosse dai Comuni come, ad esempio, l'informazione e la formazione della cittadinanza, i servizi a favore delle famiglie, le agevolazioni tariffarie, la comunicazione, l'ambiente e la qualità della vita.

La tassonomia è stata predisposta attraverso un procedimento che ha previsto dapprima la lettura di tutti i Piani "Family in Trentino" 2018 ed il raggruppamento di attività che risultavano avere finalità e modalità di applicazione simili.

Successivamente il lavoro è stato rifinito per definire un livello di aggregazione delle "attività tipo" della tassonomia che avesse un dettaglio adeguato.

A ciascuna "attività tipo" della tassonomia è stato infine assegnato un codice alfanumerico, contenente anche la sigla del macro ambito ed il numero del campo d'azione corrispondenti, per comodità di gestione e riferimento.

Le attività dei Piani familiari sono state suddivise in 6 Macro ambiti di intervento, che sono stati a loro volta suddivisi in tipologie di azioni.

2.7.1. I macro-ambiti di intervento:

Ambito A): ambiente e qualità della vita. Qui troviamo azioni di tutela dell'ambiente, di pianificazione urbanistica, le infrastrutture family, la realizzazione della sentieristica family, progetti per i sani stili di vita, gli eventi sportivi, le azioni volte ad aumentare la ricettività turistica e l'attrattività locale.

CODICI	MACROAMBITO DI RIFERIMENTO	CODICI	TIPOLOGIA DI AZIONE	DESCRIZIONE
A	Ambiente e qualità della vita	A1	Alloggi pubblici	Messa a disposizione temporanea di alloggi pubblici
		A2	Fasciatoi	Allestimento fasciatoio presso i servizi igienici
		A3	Spazio allattamento/Baby Little Home	Allestimento spazi per l'allattamento/Baby little home
		A4	Sentieristica Family	Mappatura sentieristica Family
		A5	Parcheggi rosa/per famiglie	Predisposizione di parcheggi rosa/parcheggi per famiglie
		A6	Parchi e giardini/campo sportivo	Presenza di parchi e giardini per bambini
		A7	Percorsi sicuri	Percorsi/spazi per favorire l'autonomia dei bambini (percorsi ciclabili, pedibus)
		A8	Favorire la sicurezza	Attività e servizi orientati a potenziare la sicurezza delle famiglie sul territorio
		A9	Housing sociale	Housing sociale
		A10	Eventi sportivi	Realizzazione e promozione di eventi sportivi
		A11	Azioni su salute/sport	Laboratori e incontri su salute (es. sana alimentazione) e sport
		A12	Passeggiate/escursioni per le famiglie	Realizzazione e promozione di passeggiate/escursioni per le famiglie
		A13	Turismo a misura di famiglia	Promozione del turismo a misura di famiglia
		A14	Educazione ambientale	Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche)
		A15	Certificazioni ambientali	Ottenimento e mantenimento di certificazioni ambientali
		A16	Pianificazione urbanistica	Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale (aree pedonali, orti per famiglie)

Ambito B) Comunicazione. Sono raccolte le azioni legate alla promozione e all'informazione per le famiglie. Alcuni esempi sono gli incontri di promozione del Distretto famiglia e del Network family in Italia, dei servizi e delle Certificazioni Family sul territorio, l'attivazione di sportelli informativi per le famiglie, la creazione di punti di ascolto, la realizzazione di materiale di divulgazione sociale.

CODICI	MACROAMBITO DI RIFERIMENTO	CODICI	TIPOLOGIA DI AZIONE	DESCRIZIONE
B	Comunicazione	B1	Promozione cultura di rete	Promozione della cultura di rete (promozione delle attività del Distretto e/o del Network)
		B2	Partecipazione/promozione eventi family	Partecipazione e promozione di eventi di sistema Family (Convention dei Comuni, Meeting dei Distretti, matching organizzazioni, Convention Network, Festival della Famiglia)
		B3	Strumenti e sistemi informativi	Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app)
		B4	Promozione certificazioni family	Promozione delle certificazioni Family e delle politiche familiari
		B5	Materiale promozionale/informativo family	Realizzazione materiale promozionale e informativo (pubblicazioni, videoclip, volantini)
		B6	Sportelli di ascolto/informazione	Sportelli di ascolto e informazione (Family point)

Ambito C) Comunità educante. Si tratta di iniziative di formazione e informazione e attività ricreative rivolte alla cittadinanza e alle famiglie in particolare. Dentro questo ambito troviamo corsi di formazione per i giovani, la promozione della cittadinanza attiva e di percorsi lavorativi, le serate contro la violenza di genere o per il contrasto alle dipendenze. Inoltre rientrano anche gli eventi culturali, i laboratori per bambini, le letture animate, le rappresentazioni teatrali ecc.

Provincia autonoma di Trento – Agenzia provinciale per la coesione sociale

CODICI	MACROAMBITO DI RIFERIMENTO	CODICI	TIPOLOGIA DI AZIONE	DESCRIZIONE
C	Comunità educante	C1	Attività /progetti per bambini e ragazzi	Attività /progetti formativi specifici per bambini e ragazzi
		C2	Corsi, abilità pratiche e artigianato	Corsi abilità, pratiche e artigianato (antichi mestieri)
		C3	Attività/formazione sui giovani e politiche giovanili	Attività e incontri di formazione sui giovani e le politiche giovanili
		C4	Azioni per la disabilità	Azioni e incontri di sensibilizzazione sulle disabilità
		C5	Tema dell'intercultura	Incontri di sensibilizzazione sul tema dell'intercultura
		C6	Genitorialità-vita di coppia-violenza di genere	Incontri di formazione alla genitorialità , la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere
		C7	Contrasto alle dipendenze	Promozione delle azioni di contrasto alle dipendenze (ludopatia, bullismo, ecc.)
		C8	Scambio intergenerazionale	Laboratori di scambio intergenerazionale
		C9	Media education/nuove tecnologie	Media education e nuove tecnologie
		C10	Promozione della cittadinanza attiva	Promozione della cittadinanza attiva (es. consiglio comunale dei ragazzi, servizio civile, gemellaggi)
		C11	Politiche di pari opportunità	Promozione delle politiche di pari opportunità
		C12	Promozione di percorsi lavorativi	Promozione di percorsi lavorativi (stage per studenti, alternanza scuola/lavoro, coinvolgimento fasce deboli...)
		C13	Promozione della natalità	Promozione della natalità (serate a tema, cartelli, presente per i nuovi nati)
		C14	Promozione/organizzazione eventi culturali	Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, siteid, nati per leggere)
		C15	Promozione/organizzazione eventi ludici	Promozione e organizzazione di eventi ludici (festa delle famiglie, villaggio di babbo natale, vacanze per anziani)
		C16	Visite culturali/didattiche per famiglie	Visite culturali/didattiche per famiglie
		C17	Promozione/organizzazione eventi sportivi	Promozione e organizzazione di eventi sportivi
		C18	Sostegno economico alle associazioni	Sostegno economico ad associazioni locali
		C19	Sale e spazi per le associazioni	Messa a disposizione di sale e spazi per le associazioni locali

Ambito D) Governance. Sono classificate tutte le azioni relative all'Amministrazione e al mantenimento della rete e alla diffusione della Certificazione territoriale familiare. Alcuni esempi sono l'attivazione dei tavoli tematici, gli incontri di programmazione con le organizzazioni aderenti, l'acquisizione di nuove adesioni e nuove certificazioni Family in Trentino o Family Audit, i progetti volti ad istituire dei sistemi premianti ecc.

CODICI	MACROAMBITO DI RIFERIMENTO	CODICI	TIPOLOGIA DI AZIONE	DESCRIZIONE
D	Governance	D1	Consulta per la famiglia	Istituzione/coinvolgimento della Consulta per la famiglia
		D2	Coinvolgimenti di associazioni e cittadini	Coinvolgimento delle associazioni familiari e/o della cittadinanza per momenti di confronto sulle politiche familiari
		D3	Valutazione grado soddisfazione	Valutazione: raccolta soddisfazione qualità dei servizi
		D4	Valutazione dell'impatto relazionale	Valutazione dell'impatto relazionale
		D5	Adesione/supporto Distretto famiglia/Network	Adesione/supporto al Distretto famiglia/Network
		D6	Adesione/supporto Piano giovani	Adesione/supporto al Piano giovani
		D7	Integrazione delle politiche	Integrazione delle politiche (es. pol. familiari e giovanili)
		D8	Interventi per rafforzare la rete	Interventi volti a rafforzare le relazioni nella rete
		D9	Carta dei servizi	Elaborazione della Carta dei servizi per la famiglia/bilancio sociale con sezione dedicata alle pol.familiari
		D10	Certificazione Family Audit	Certificazione Family Audit
		D11	Sistemi premianti nella scelta dei fornitori	Nella scelta di fornitori prevedere sistemi premianti per organizzazioni family-oriented

Ambito E) Misure economiche. Contiene tutte le agevolazioni tariffarie messe in campo dai comuni a favore delle famiglie quali ad esempio le agevolazione per la fruizione di servizi culturali, di conciliazione, tariffe comunali, contributi nuovi nati e agevolazioni specifiche per famiglie numerose).

CODICI	MACROAMBITO DI RIFERIMENTO	CODICI	TIPOLOGIA DI AZIONE	DESCRIZIONE
E	Misure economiche	E1	Agevolazioni per tariffe comunali	Specifiche agevolazioni per le tariffe comunali (rifiuti, acqua etc.)
		E2	Agevolazioni per i servizi	Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)
		E3	Contributi nuovi nati	Contributi nuovi nati (pannolini lavabili)
		E4	Agevolazioni per famiglie numerose	Agevolazioni specifiche per le famiglie numerose
		E5	Sistemi premianti alle organizzazioni family	Sistema premianti nei meccanismi di incentivazione per organizzazioni con certificazioni Family
		E6	Agevolazioni per servizi di conciliazione	Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)

Ambito F) Welfare territoriale e servizi alle famiglie. Sono inseriti tutti gli strumenti di conciliazione vita-lavoro (colonie estive, doposcuola, adeguamento orari degli uffici, ecc.) e le azioni di raccordo con altre politiche (giovani, servizio civile, piano sociale, abitativo...)

CODICI	MACROAMBITO DI RIFERIMENTO	CODICI	TIPOLOGIA DI AZIONE	DESCRIZIONE
	F Welfare territoriale e servizi alle famiglie	F1	Supporto scolastico	Supporto scolastico (servizi integrativi, anticipo, posticipo, aiuto ai compiti)
		F2	Facilitazioni reti familiari	Facilitazione di reti di famiglie / Centri di aggregazione per le famiglie
		F3	Orari uffici comunali	Adeguamento orari uffici comunali (anticipata il mattino, la sera, il sabato)
		F4	Banca del tempo	Banca del tempo
		F5	Colonia/asilo estivo	Colonia estiva (asilo estivo)
		F6	Centri di aggregazione per bambini/ragazzi	Centri di aggregazione per bambini e ragazzi (es. centri aperti, ludoteca...)
		F7	Biblioteca family-oriented	Biblioteca family-oriented
		F8	Servizi per i giovani	Servizi per i giovani (spazi, materiali...)
		F9	Servizi alla persona	Consegna spesa a domicilio, raccolta alimenti per soggetti in difficoltà (servizi alla persona)
		F10	Fornitura legna	Fornitura legna
		F11	Ambulatori medici e altri servizi	Ambulatorio pediatrico e altri servizi sanitari
		F12	Wifi free	Wifi free
		F13	Sviluppo attività economiche	Servizi per lo sviluppo di attività economiche
		F14	Asilo nido comunale/privato	Asilo nido comunale e/o privato
		F15	Nido familiare Tagesmutter	Nido familiare Tagesmutter
		F16	Gestione integrata fra comuni	Convenzioni fra Comuni per la gestione integrata
		F17	Spazi genitori-bambini	Spazi genitori-bambini

2.7.2 Analisi dei Piani "Family in Italia"

Dall'analisi dei piani è emerso che molte azioni ricadono nell'ambito della Comunità educante (ambito C). All'interno di questo ambito troviamo la promozione di incontri di sensibilizzazione su tematiche culturali, sul tema della genitorialità, della ludopatia, della violenza di genere, sul bullismo ecc.. Inoltre promuovono la partecipazione dei giovani a momenti di cittadinanza attiva e di avvicinamento al mondo del lavoro.

Il secondo ambito di intervento con più azioni è quello denominato Welfare territoriale e servizi alle famiglie (ambito F). In tale ambito rientrano le azioni che favoriscono la conciliazione famiglia-lavoro, nella propria organizzazione interna e sul territorio (colonie estive, doposcuola e le azioni di raccordo con altre politiche) e servizi alla prima infanzia e ai bambini in età scolare (asilo nido, doposcuola, aiuto compiti, ecc.).

E' interessante sottolineare il lavoro costante che ciascun comune mette in atto per strutturare una connessione tra i diversi attori del settore pubblico e del settore privato in modo da rafforzare le reti di solidarietà locale e legare insieme le diverse realtà presenti sul territorio. Tali azioni rientrano nell'ambito della Governance (ambito D).

Ogni amministrazione comunale ha cura di informare, attraverso vari canali di comunicazione, i nuclei familiari presenti sul proprio territorio sulle politiche e i servizi a loro favore (ambito B).

Le azioni di attenzione alla qualità della vita delle famiglie, quali l'allestimento di fasciati e spazi per l'allattamento, la presenza di parcheggi rosa, di parchi e giardini per famiglie nonché quelle di attenzione all'ambiente rientrano nell'ambito Ambiente e qualità della vita (ambito A).

Infine, il macroambito Misure economiche (ambito E) contiene tutte le agevolazioni tariffarie messe in campo dai comuni a favore delle famiglie (agevolazione per la fruizione di servizi culturali, di conciliazione, tariffe comunali, contributi nuovi nati e agevolazioni specifiche per famiglie numerose).

L'analisi qui descritta è stato il primo passo di classificazione delle azioni dei piani familiari che ha portato alla definizione della tassonomia.

2.8. I COMUNI CERTIFICATI “FAMILY IN ITALIA”

Alla data del 31 dicembre 2022 sono 49 i comuni che sono stati certificati “Family in Italia”.

Tabella 3
Comuni certificati Family in Italia: analisi comunale/provinciale/regionale

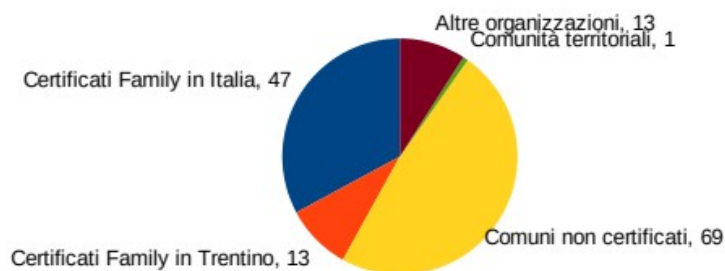
COMUNI		PROVINCIA		REGIONE	
Alghero, Golfo Aranci, Romana, Bono, Buddusò, Uri, Ozieri, Borutta	8	Sassari	1	Sardegna	1
Nuoro, Atzara	2	Nuoro	1		
Mon serrato, Nuraminis, Cagliari	3	Cagliari	1		
Ghilarza, Fordongianus	2	Oristano	1		
Cerete, Rovetta, Songavazzo, Onore, Fino del Monte, Comun Nuovo, Clusone	7	Bergamo	1	Lombardia	1
San Benedetto Val di Sambro	1	Bologna	1	Emilia Romagna	1
San Gregorio di Catania	1	Catania	1	Sicilia	1
Regalbuto	1	Enna	1		
Romans d'Isonzo	1	Gorizia	1	Friuli Venezia Giulia	1
Pontremoli	1	Massa Carrara	1	Toscana	1
Siena	1	Siena	1		
Padova, Due Carrare, Albignasego	3	Padova	1	Veneto	1
Zevio	1	Verona	1		
Codogné, Cordignano	2	Treviso	1		
Mirano	1	Venezia	1		
Perugia, Todi, Foligno	3	Perugia	1	Umbria	1
Druento, Volvera, Rivalta di Torino, Bruino, Piossasco, Orbassano, Cidis, Beinasco	8	Torino	1	Piemonte	1
Ascoli Piceno	1	Ascoli Piceno	1	Marche	1
TOTALE	47		18		10

Note: * nel corso del 2021 sono stati revocati due marchi
Fonte: Sistema informativo Agenzia per la coesione sociale

Dei 126 comuni che aderiscono al Network, 47 sono certificati “Family in Italia” (due certificazioni sono state revocate) e 13 “Family in Trentino”.

Grafico 5

Aderenti al Network nazionale comuni amici della famiglia e certificati Family



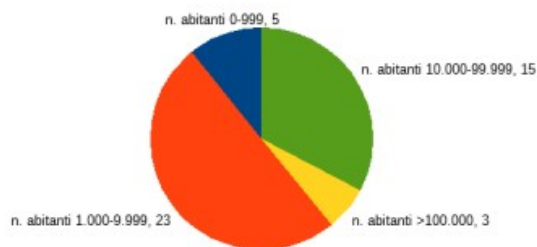
Fonte. Sistema informativo Agenzia per la coesione sociale

2.9. LA POPOLAZIONE DEI COMUNI CERTIFICATI

Alla data del 1 gennaio 2023 più di un milione di individui risulta residente in un comune certificato Family in Italia: sono 1.065.211 gli abitanti distribuiti in 47 amministrazioni comunali.

Grafico 6

Popolazione nei comuni certificati suddivisa per dimensione dei comuni



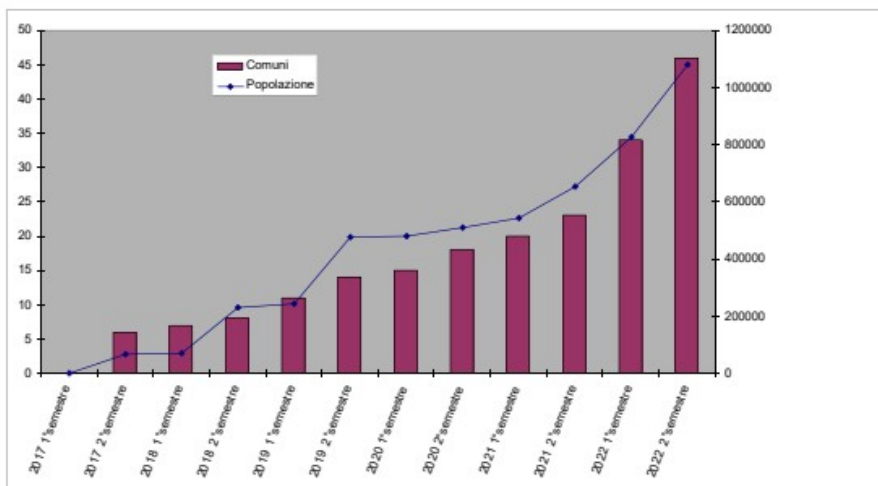
Fonte. <http://dati.istat.it/>

Nota. Popolazione residente al 1 gennaio 2023

Grafico 7

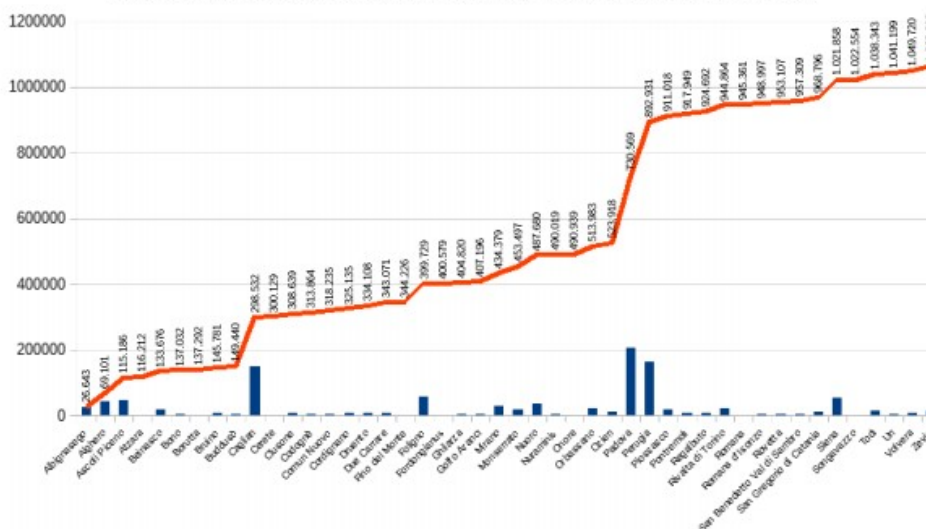
Popolazione dei comuni certificati: analisi di trend 2017/2022 con dato cumulativo

Provincia autonoma di Trento – Agenzia provinciale per la coesione sociale



Fonte: <http://dati.istat.it/>
 Nota: Popolazione residente al 1 gennaio 2023

Grafico 8
 Popolazione dei comuni certificati: analisi di trend 2017/2022 con dato cumulativo



Fonte: <http://dati.istat.it/>
 Nota: Popolazione residente al 1 gennaio 2023

2.10. L'AUTOVALUTAZIONE

Il Comune certificato "Family in Italia", al fine di verificare lo stato di attuazione del Piano comunale, presenta l'autovalutazione sulla base del know-how sviluppato dalla Provincia autonoma di Trento.

Provincia autonoma di Trento – Agenzia provinciale per la coesione sociale

L'autovalutazione consiste in un giudizio basato sulla raccolta e sull'interpretazione di informazioni, un percorso di ricerca con l'obiettivo di migliorare le attività programmate ed eventualmente di riformulare le attività sulla base delle esigenze espresse nel tempo dai propri territori. La valutazione diventa pertanto uno strumento rilevante nel processo di realizzazione e di consolidamento dei programmi comunali, in quanto rappresenta un riferimento al fine di realizzare alcune riflessioni su quanto è stato concretizzato

Lo strumento utilizzato è costituito da un semplice ma efficace questionario di autovalutazione che permette di misurare, alla fine di ogni anno, il grado di attuazione degli obiettivi raggiunti, espresso attraverso l'individuazione di una percentuale di realizzazione delle singole azioni contenute nei singoli piani delle politiche familiari approvati dai comuni.

Lo strumento dell'autovalutazione consente all'Amministrazione comunale di conoscere le azioni portate a compimento, capire cosa potrebbe essere migliorato e valutare gli aspetti che necessitano di ulteriore approfondimento.

Tabella n. 4
L'autovalutazione comunale del Piano famiglia

Comuni	2017		2018		2019		2020		2021		2022	
	n. azioni	%	n. azioni	%	n. azioni	%	n. azioni	%	n. azioni	%	n. azioni	%
Alghero (SS)	7	93%	7	75%	14	61%	14	68%	27	69%	20	85%
Unione comuni Presolana (BG)	24	57%	24	84%	30	89%	30	91%	30	94%	30	96%
Corsano (LE)			4	75%	14	80%	//	//	//	//	//	//
GolfoAranci(SS)					12	40%	12	25%	12	56%	12	67%
Perugia					89	87%	89	90%	95	90%	95	93%
Romana (SS)					17	33%	17	32%	24	31%	(*)	(*)
San Benedetto Val di Sambro (BO)					8	88%	8	88%	11	86%	23	87%
Regalbuto (EN)					18	52%	18	53%	21	75 %	21	43%
Todi (PG)					60	75%	60	75%	60	86%	(*)	(*)
Padova					41	20%	41	46%	41	60%	128	41%
San Gregorio di Catania (CT)					31	64%	31	53%	29	56%	33	82%
Comun Nuovo (BG)							32	66%	32	67%	(*)	(*)
Due Carrare (PD)							26	38%	26	47%	26	69%
Romans d'Isonzo (GO)							33	91%	33	87%	(*)	(*)
Zevio (VR)							26	48%	26	64%	25	75%

Provincia autonoma di Trento – Agenzia provinciale per la coesione sociale

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Legnago (VR)				21 //	// //	// //
Albignasego (PD)					97 74%	97 85%
Pontremoli (MS)					14 77%	14 84%
Druento (TO)					38 66%	(*) (*)
Foligno (PG)						16 66%
Ascoli Piceno						13 96%
Codogné (TV)						7 86%
Volvera (TO)						33 62%
Rivalta di Torino						33 78%
Bruino (TO)						10 50%
Piossasco (TO)						42 68%
Orbassano (TO)						19 72%
Cidis (TO)						9 56%
Beinasco (TO)						31 65%
Clusone (BG)						134 73%
Bono (SS)						14 64%
Mirano (VE)						40 58%
Nuoro						29 78%

* dati non ancora disponibili alla data del 31/01/2023
 Fonte: Sistema informativo Agenzia per la coesione sociale

3. LA PRATICA DEL GEMELLAGGIO – LE COMUNITA' DI PRATICHE

La pratica del gemellaggio è uno strumento conoscitivo, di confronto e di creazione di alleanze collaborative tra Comuni certificati “family” che si traduce in uno scambio di buone pratiche, strumenti, esperienze e metodologie su temi particolarmente strategici e di successo implementati dall'Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento.

Nello specifico, la collaborazione tra i comuni interessati riguarderà l'approfondimento di una “buona pratica” individuata dal comune richiedente il gemellaggio a cui seguirà l'impegno di collaborazione tra i comuni coinvolti al fine di approfondire gli argomenti di interesse.

3.1. Gemellaggio n. 1: Il Coliving

Comune di San Benedetto Val di Sambro (BO) – Comune di Canal San Bovo – Comune di Luserna

La prima “Carta del gemellaggio” è stata siglata il 2 dicembre 2022 durante il Festival della famiglia, sulla pratica del Coliving, tra il Comune di San Benedetto Val di Sambro (BO), rappresentato dal Sindaco Alessandro Santoni, e il Comune trentino di Canal San Bovo, rappresentato dal Sindaco Bortolo Rattin. (il Sindaco del Comune di Luserna era impossibilitato a presenziare all'evento).

Il gemellaggio è nato dalla richiesta del Sindaco del Comune di San Benedetto Val di Sambro di condivisione della pratica il Coliving, che dal 2020 combatte lo spopolamento dei comuni montani e periferici della Provincia autonoma di Trento attraverso l'offerta alle famiglie di alloggi in comodato d'uso gratuito per 4 anni utilizzando immobili pubblici di Itea o comunali sfitti o inutilizzati.



4. ATTIVITA' DI FORMAZIONE

4.1 IL RUOLO DEI COMUNI PER IL WELFARE TERRITORIALE: LA FAMIGLIA COME RISORSA

Attraverso il lavoro delle reti e del Network dei "Comuni Amici della Famiglia" si sta consolidando l'impegno di molte amministrazioni comunali fuori dal Trentino a ri-orientare politiche e servizi in un'ottica "family friendly" a livello nazionale ed europeo. Il tema è quello del welfare territoriale e della centralità delle famiglie come risorsa per il benessere e lo sviluppo locale.

Nel corso del 2022, sono stati prodotti tre moduli formativi sperimentali rivolti a target diversi della certificazione Family in Trentino, in Italia e del Network dei Comuni amici della famiglia. I destinatari sono stati amministratori comunali, funzionari comunali e famiglie e associazioni familiari.

Modulo 1	30/05/2022	Il sistema dei Comuni amici della famiglia	Edizione 1
Modulo 2	14-21/06/2022	Processi e attori della certificazione Family in Italia	Edizione 1
Modulo 2	16-24/06/2022	Processi e attori della certificazione Family in Italia	Edizione 2
Modulo 2	15-23/11/2022	Processi e attori della certificazione Family in Italia	Edizione 3
Modulo 3	20/09/2022	Il protagonismo delle famiglie nell'attività di promozione e sensibilizzazione	Edizione 1

MODULO 1: Il sistema dei Comuni amici della famiglia in Trentino e in Italia

Il primo incontro, di carattere generale e trasversale al sistema dei Comuni trentini e italiani che sono amici della famiglia, ha proposto un inquadramento generale rispetto allo scenario delle politiche pubbliche per il benessere familiare e un focus specifico sul cuore del processo di certificazione, sia Family in Trentino che Family in Italia ovvero il Piano famiglia comunale.

MODULO 2: Processi e attori della certificazione Family in Italia

La proposta prevedeva due incontri distinti, ognuno dei quali rivolto ad un massimo di 12-15 partecipanti per permettere lo scambio e la condivisione delle diverse esperienze.

Il primo incontro era rivolto ai Comuni interessati a certificarsi o già certificati Family in Italia ed era incentrato sul processo di certificazione, il secondo sulla fase di mantenimento. Considerato l'interesse suscitato, la formazione ha visto più edizioni nel corso dell'anno.

MODULO 3: Il protagonismo delle famiglie nell'attività di promozione e di sensibilizzazione

Il terzo modulo, destinato alle famiglie desiderose di svolgere un'azione di sensibilizzazione rispetto all'amministrazione comunale del territorio, ha avuto l'obiettivo di supportare le famiglie e l'associazionismo familiare nel condividere un approccio comune nell'azione di sensibilizzazione verso gli amministratori pubblici rispetto al progetto dei Comuni amici della famiglia. La proposta ha inteso creare uno spazio di scambio, di confronto e ascolto per le famiglie interessate ad attivare il processo, sviluppando la capacità di rapportarsi in modo efficace con le pubbliche amministrazioni.

4.2 FORMAZIONE COMUNI VALSERIANA (BG)

La formazione, rivolta ai comuni interessati a certificarsi o già certificati Family in Italia, si è svolta in due giorni distinti, 15 novembre 2022 e 22 novembre 2022: il primo incontro era incentrato sul processo di certificazione, il secondo sulla fase di mantenimento.

5. ATTIVITÀ' DI PROMOZIONE DEL NETWORK

Provincia autonoma di Trento – Agenzia provinciale per la coesione sociale

Di seguito si riporta l'attività svolta dall'Agenzia finalizzata alla promozione del network a livello nazionale.

Tabella n. 5
Attività di promozione del Network

Anno	Study visit	Eventi formativi seminariali	Eventi pubblici	Totale
Anno 2017	0	1	1	2
Anno 2018	1	9	4	14
Anno 2019	5	5	4	14
Anno 2020	1	12	3	16
Anno 2021	1	4	10	15
Anno 2022	2	4	14	20

4.1 ATTIVITA' SVOLTA NEL CORSO DEL 2017

Nel corso dell'anno sono stati organizzati 2 incontri: 1 incontro seminariale/formativo e 1 evento pubblico:

5 aprile 2017 (evento formativo presso APF). Delegazione Provincia di Ferrara – incontro studio. Vi hanno partecipato rappresentanti dei Comuni di Voghiera, Ferrara e Poggio Renatico. Interessati alle politiche family adottate dalla Provincia di Trento e promosse dall'Agenzia per la famiglia.

30 novembre 2017 (evento pubblico). Festival della famiglia – Network nazionale Comuni Family Friendly. Evento dedicato alla presentazione ufficiale del Network a cura dei promotori e a seguire l'alternarsi di varie testimonianze di comuni che vi hanno aderito o che sono interessati a farlo.

4.2 ATTIVITA' SVOLTA NEL CORSO DEL 2018

Nel corso dell'anno sono stati organizzati 14 incontri: 1 study visit, 9 incontri seminariali/formativi e 4 eventi pubblici.

31 gennaio 2018: (evento formativo presso APF) Comune di Piacenza.

Incontro presso l'Agenzia per la famiglia di alcuni rappresentanti dell'amministrazione comunale. Interessati alle politiche family adottate dalla Provincia di Trento e promosse dall'Agenzia per la famiglia.

25-26 gennaio 2018: (incontro seminariale/formativo) Consigliera di Parità di Lucca.

Convegno "Le politiche family friendly in Toscana", promosso dalla Consigliera di Parità di Lucca, con l'obiettivo di conoscere e diffondere le politiche family friendly adottate da altri territori italiani. Nel corso della prima giornata sono state presentate e discusse le politiche family, il secondo giorno ha visto l'alternarsi di testimonianze di alcuni comuni aderenti al Network o che intendono aderirvi. A seguire un laboratorio in cui si è trattato il Piano familiare comunale.

10 febbraio 2018: (evento pubblico) - Montebelluna (TV).

Partecipazione al percorso intitolato "La famiglia al centro. Buone prassi per le politiche familiari? Politiche familiari e sviluppo territoriale. L'esempio del Trentino" - Relatore Luciano Malfer.

5 marzo 2018: (evento formativo presso APF) ACLI Bologna

Incontro presso l'Agenzia per la famiglia con Filippo Diaco e Chiara Pazzaglia (giornalista).

21 marzo 2018 : (evento formativo presso APF) Comune di Bologna.

Incontro presso l'Agenzia per la famiglia con Davide Conte, Assessore al bilancio e Raffaella Santi Casali, Consigliera. Interessati alle politiche family adottate dalla Provincia autonoma di Trento e promosse dall'Agenzia per la famiglia.

4 aprile 2018: (evento formativo presso APF) Valle d'Aosta.

Incontro presso l'Agenzia per la famiglia con una delegazione della Regione Valle D'Aosta composta da alcuni rappresentanti dell'Assessorato alla Sanità, Salute e Politiche sociali. Interessati alle politiche family adottate dalla Provincia autonoma di Trento e promosse dall'Agenzia per la famiglia.

9 aprile 2018: (evento formativo presso APF) Comune di Cervia.

Incontro presso l'Agenzia per la Famiglia con l'Assessore Fabbri e la Dirigente Poggiali. Interessate principalmente al marchio family nel settore ricettivo e al family audit.

24 aprile 2018: (evento pubblico) 9^ Convention dei Comuni Family Friendly a Fiera di Primiero.

La Convention è stata occasione per discutere di politiche comunali per il benessere della famiglia, quali traguardi raggiunti e quali prospettive di crescita. Questa nona edizione prevedeva la presentazione di progetti innovativi, quali il Network nazionale ed europeo il "lancio" della prima edizione della "Convention nazionale comuni amici della famiglia", ad Alghero il 5 ottobre 2018.

27 aprile 2018: (evento formativo presso APF) Comune di Bergamo.

Incontro presso l'Agenzia per la famiglia con l'Assessore Poli e il Segretario del comune. Interessati alle politiche family adottate dalla Provincia di Trento e promosse dall'Agenzia per la famiglia.

24-25 maggio 2018: (Study visit) delegazione del Ministero Nazionale della Serbia.

Delegazione composta dal legale del Ministero per le politiche demografiche del Governo serbo e dal segretario particolare della Ministra Slavica Đukić Dejanović.

Provincia autonoma di Trento – Agenzia provinciale per la coesione sociale

Due giorni di presentazione delle politiche family adottate dalla Provincia autonoma di Trento e promosse dall'Agenzia per la famiglia, che prevedeva anche visite a strutture esterne quali ad esempio un ristorante family, l'Associazione Industriali, il Muse, il Comune di Trento.

11 giugno 2018: (evento formativo a Bergamo) Comune di Bergamo

Delegazione composta da rappresentanti del Comune di Bergamo (Assessorato all'Istruzione Formazione Università Sport), della Consulta per le famiglie e di alcune associazioni di settore.

Interessati alle politiche family adottate dalla Provincia autonoma di Trento e promosse dall'Agenzia per la famiglia e dal Forum delle famiglie di Trento.

2 luglio 2018: (evento formativo presso APF) Forum Regione Veneto

Delegazione composta da rappresentanti del Forum delle Associazioni familiari della Regione Veneto.

Interessati a incontrare operatori istituzionali e del terzo settore del contesto sociale trentino che hanno adottato le metodologie di intervento family friendly.

5-6 ottobre 2018: (evento pubblico) "1^ Convention del Network Family in Italia" ad Alghero.

Sono state presentate politiche comunali per il benessere della famiglia, i traguardi raggiunti e gli obiettivi del Network.

Il giorno 6 ottobre 2018, si è riunito il Gruppo di lavoro, così come previsto dall'accordo volontario di area.

8 dicembre 2018: (evento pubblico) Festival della Famiglia – Manifesto per un Network europeo dei "Comuni amici della famiglia".

Scopo del convegno era presentare la mission del Network europeo: mettere in rete e promuovere il benessere delle famiglie e dei bambini in un territorio accogliente, a misura del futuro della società.

4.3 ATTIVITA' SVOLTA NEL CORSO DEL 2019

Nel corso dell'anno sono stati organizzati 14 incontri: 5 study visit, 5 incontri seminariali/formativi e 5 eventi pubblici.

11 gennaio 2019: (evento pubblico) Seminario a Perugia: "Perugia formato famiglia".

Consegnato il certificato "Comune amico della famiglia – Family in Italia" al Comune di Perugia.

21-22 gennaio 2019: (study visit) Comune di Alcamo (TP)

Giornata studio sulle politiche del benessere familiare di una delegazione di rappresentanti del Comune di Alcamo (TP) e dell'European Large Family Confederation (ELFAC).

Delegazione composta da: Sindaco del Comune di Alcamo (TP); Presidente Consiglio comunale Comune di Alcamo (TP); Funzionario Parlamento Europeo; Presidente European Large Family Confederation (ELFAC).

12-13 marzo 2019: (study visit) Regione Sicilia

Giornata studio sulle politiche del benessere familiare adottata dalla Provincia Autonoma di Trento di una delegazione di rappresentanti istituzionali e del mondo del volontariato familiare della Regione Sicilia.

Delegazione composta da: Assessore alle Autonomie Locali, Funzione pubblica Regione Sicilia; Rappresentante dell'Ufficio di gabinetto dell'Assessorato regionale Autonomie locali, un Deputato regionale Regione Sicilia, sindaci e assessori di alcuni comuni, rappresentanti del Forum Associazioni familiari provinciali e regionale .

2-3 aprile 2019: (study visit) Regione Sardegna.

Giornata studio sulle politiche del benessere familiare adottata dalla Provincia Autonoma di Trento per una delegazione di rappresentanti dei comuni della Regione Sardegna e di funzionari regionali sui temi della certificazione "Comune amico della famiglia" e della certificazione "Family Audit".

Delegazione composta da: rappresentanti dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale; Componenti di Anci Sardegna e del Consiglio Regionale Anci Sardegna; il Coordinatore di Progetto La famiglia al Centro, il Sindaco di Ardara.

11 maggio 2019: (evento formativo/seminario) Treviso.

"Welfare di Comunità o Generativo e politiche familiari (con esemplificazioni pratiche)" - relatori Debora Nicoletto e Maria Grazia Cobbe.

Percorso di formazione per le associazioni familiari delle provincie di Treviso, Belluno e Venezia sulle politiche familiari – Treviso.

16 maggio 2019: (evento pubblico) Andalo

"Convention Comuni Family Friendly: se la famiglia sta bene il territorio sta bene".

Presentazione del Network family in Italia e del Network in Europe (Isabel Santos - Funzionario Observatório das Autarquias Familiarmente Responsáveis, Lisboa (Portugal).

25 maggio 2019: (evento formativo/seminario) Gorizia.

Presentazione modello delle politiche familiari - relatore Luciano Malfer.

7-8-9 giugno 2019: (evento pubblico) "Festival siciliano della famiglia" - Catania.

Evento promosso dal Forum delle Associazioni Familiari della Sicilia insieme con l'Agenzia per la Famiglia della Provincia Autonoma di Trento e con il patrocinio della Regione Sicilia, degli assessorati regionali alla Famiglia ed al Turismo, dell'Università degli Studi di Catania, di Palermo e di Messina e con il patrocinio del Comune di Catania.

L'evento ha coinvolto il mondo della politica, dell'impresa, delle associazioni, dello spettacolo, della stampa, delle scuole, dell'Università, delle parrocchie... Questo evento sarà anche l'occasione per il coinvolgimento di alcuni comuni Siciliani al Network nazionale "Comuni Amici della Famiglia".

Provincia autonoma di Trento – Agenzia provinciale per la coesione sociale

16 luglio 2019: (evento formativo) riunione in videoconferenza Comuni Provincia di Perugia.

Prima riunione in videoconferenza via "Go To Meeting" dei Comuni della Provincia di Perugia ai fini della promozione della 2ª Convention del Network nazionale comuni amici della famiglia e dell'adesione al Network.

13 settembre 2019: (study visit) Regione Friuli Venezia Giulia.

Giornata studio sulle politiche del benessere familiare adottate dalla Provincia autonoma di Trento a favore di una delegazione di rappresentanti dei comuni e dei del Forum delle associazioni familiari della Regione Friuli Venezia Giulia sui temi del New Public family management e sulla certificazione "Comune amico della famiglia" trentina e nazionale .

Delegazione istituzionale composta da assessori e consiglieri comunali della Regione Friuli Venezia Giulia. La study visit si è sviluppata nella medesima giornata a Trento (sede di TSM), e a Villa Lagarina.

24-25 settembre 2019: (study visit) rappresentanti ELFAC

Giornata studio sulle politiche del benessere familiare adottate dalla Provincia Autonoma di Trento a favore di una delegazione di rappresentanti di comuni europei e di rappresentanti della Confederazione europea delle famiglie numerose (ELFAC) sui temi del New Public family management e sulla certificazione "Comune amico della famiglia".

Delegazione polacca composta da rappresentanti del Comune di Tychy e del Comune di Szesczin; rappresentanti del consiglio direttivo dell'Associazione famiglie numerose 3plus della Polonia;

Associazione famiglie numerose spagnola: Manager of the Spanish Federation of Large Families (FEFN), and Assistance of the vice president of Federation of Large Families (FEFN);

European Large family Confederation (ELFAC): la Presidente.

La study visit si è tenuta a Trento presso la sede di TSM, il primo giorno; il secondo giorno a Borgo Valsugana e Pergine Valsugana.

27 settembre 2019: (evento pubblico) 2ª convention nazionale 2019 del Network Family in Italia a Perugia

Sono state presentate politiche per il benessere della famiglia, i traguardi raggiunti e gli obiettivi del Network; consegnata la certificazione Family in Italia a 5 comuni.

7 ottobre 2019: (evento formativo) Regione Piemonte

Delegazione composta da rappresentanti di alcuni comuni della Lombardia interessati alle politiche per il benessere della famiglia adottate dalla Provincia di Trento.

16 ottobre 2019: (evento formativo) delegazione Regione Lombardia

Delegazione composta da: Assessore alle politiche per la Famiglia, Genitorialità e Pari opportunità e altri due rappresentanti della Regione.

Sono state presentate le politiche per il benessere della famiglia adottate dalla Provincia di Trento e gli obiettivi del Network.

4.4 ATTIVITA' SVOLTA NEL CORSO DEL 2020

Nel corso dell'anno sono stati organizzati 16 incontri: 1 study visit, 12 incontri seminari/formativi e 3 eventi pubblici.

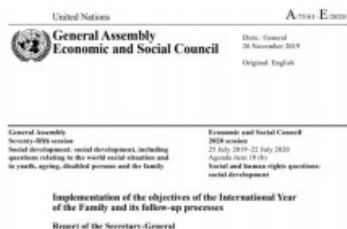
15 gennaio 2020: (evento formativo/seminario) Rivalta di Torino

Giornata studio sulle politiche del benessere familiare - paradigma del New Public family management e delle certificazioni family friendly - adottate dalla Provincia Autonoma di Trento.

Sono presenti sindaci e dirigenti del Consorzio intercomunale di servizi C.I.diS: Comune di Beinasco, Bruino, Orbassano, Piovascico, Rivalta e Volvera.

Sono state presentate le politiche per il benessere familiare della Provincia: il modello di governance, il principio del family mainstreaming, la new public family management, il piano strategico straordinario sulla natalità, il Network e la certificazione "Family in Italia".

28 febbraio 2020: L'ONU cita le politiche family trentine tra le migliori buone pratiche internazionali



A seguito dell'annuale Sessione del Dipartimento Economico e Sociale del Consiglio generale dell'ONU, è stato pubblicato un Report che riassume le migliori buone pratiche mondiali in tema di "Innovazione e sviluppo sociale".

Tra le buone pratiche dei governi nazionali e locali, delle entità delle Nazioni Unite e della società civile, il rapporto dedica il paragrafo 67 all'ELFAC. In particolare, descrive l'impegno dell'ELFAC per il benessere delle famiglie e il suo ruolo nella creazione, insieme alla Provincia Autonoma di Trento, della Rete Europea dei Comuni Family Friendly.

7 maggio 2020 / 9 luglio 2020: (10 eventi formativi/seminari on line) Storie di Comuni Italiani "Amici della Famiglia" La Resilienza delle Famiglie Italiane durante l'emergenza Covid19.



Seminario in modalità on-line tramite la piattaforma facebook, con la collaborazione tra la Provincia autonoma di Trento, l'Associazione Nazionale Famiglie Numerose e le Amministrazioni che aderiscono al progetto. Il Seminario ha permesso, malgrado le limitazioni agli spostamenti, di raggiungere i Comuni certificati "Family in Italia" durante il periodo del lockdown e di conoscere le loro politiche, le loro storie, le loro esperienze e di dare evidenza di come si vive in un comune "amico della famiglia".

I Comuni interessati: 7 maggio 2020 Comune di Alghero; 14 maggio 2020 Comune di Trento; 20 maggio 2020 Comune di Todi (PG); 28 maggio 2020 Comune di San Gregorio di Catania; 2 giugno 2020 Comune di Bergamo; 8 giugno 2020 Comune di San Benedetto Val di Sambro (BO); 18 giugno 2020 Comune di Romana (SS); 25 giugno 2020 Comune di Padova; 2 luglio 2020 Comune di Perugia; 9 luglio 2020 Comune di Regalbuto (EN).

20-21 settembre 2020: (study visit) Rappresentanti del Consorzio CIDIS di Orbassano (TO)

Visita formativa/informativa a favore di una delegazione di amministratori e funzionari piemontesi aderenti al Consorzio C.I.diS. Consorzio Intercomunale di Servizi di Orbassano (TO).

L'Agenzia per la famiglia della Provincia autonoma di Trento, su richiesta del Consorzio CIDIS, ha organizzato nelle giornate del 21 e 22 settembre 2020 una visita formativa/informativa al fine di far conoscere le politiche a favore del benessere familiare implementate a livello locale.



Nella giornata del 22, gli amministratori e funzionari della Delegazione hanno potuto pranzare presso il Ristorante "Locanda dal Barba" di Villa Lagarina. Dopo il pranzo, presso la Cooperativa Sociale Smart - Centro giovani del Comune di Rovereto, hanno potuto ascoltare e approfondire l'esperienza dei Distretti famiglia, in particolare il modello di governance e la metodologia operativa del Distretto della Vallagarina.

Ottobre 2020 / Giugno 2021: (evento formativo/seminario) Tour Family in Sardegna



La Regione autonoma della Sardegna, in collaborazione con il Network Family in Italia, l'Agenzia provinciale per la famiglia di Trento e tsm-Trentino School of Management, hanno organizzato un ciclo di seminari online tra vari comuni sardi per promuovere la cultura delle politiche di benessere familiare.

17 ottobre 2020: (evento pubblico) consegna certificato Zevio

Cerimonia di consegna della certificazione organizzata dal Comune di Zevio.

30 ottobre 2020: (evento pubblico) Terza Convention nazionale dei Comuni amici della famiglia.



Bergamo ha ospitato la 3^a Convention in modalità on-line a causa delle restrizioni del Governo a seguito della emergenza Covid-19.

Sono intervenuti: Giorgio Gori, sindaco di Bergamo; Loredana Poli, Assessore alle politiche familiari del Comune di Bergamo; Roberto Poli dell'Università di Trento con un intervento dal titolo "Scenari di futuro: le pianificazioni sul benessere dei comuni Family e lo sviluppo sostenibile di comunità"; Luciano Malfer, dirigente dell'Agenzia per la famiglia della Provincia Autonoma di Trento; Alessandro Santoni, sindaco del Comune di Val di Sambro; Maria Chiara Franzoia e Chiara Maule assessori del Comune di Trento che illustreranno il Piano Famiglia della città; Roberto Mura, consigliere comunale del Comune di Cagliari.

30 novembre 4 dicembre 2020: (evento pubblico) Festival della Famiglia – Il Network nazionale ed europeo dei Comuni amici della famiglia – Sottoscrizione accordo di reciprocità tra Provincia autonoma di Trento ed European Large Family Confederation (ELFAC)



Durante il seminario sono stati discussi ed approfonditi i percorsi di certificazione dei comuni amici della famiglia attivati a livello locale e nazionale. Nell'evento è stato inoltre presentato l'accordo di reciprocità tra la Provincia autonoma di Trento e l'European Large Family Confederation (ELFAC) di automatica adesione al Network europeo dei Comuni amici della famiglia certificati "Family in Trentino" e "Family in Italia".

4.5 ATTIVITA' SVOLTA NEL CORSO DEL 2021

Nel corso dell'anno sono stati organizzati 15 incontri: 1 study visit, 4 incontri seminari/formativi e 10 eventi pubblici.

22 gennaio 2021: (study visit) Comune di Molinella (BO)

Giornata studio sulle politiche del benessere familiare adottate dalla Provincia Autonoma di Trento a favore di una delegazione di rappresentanti del Comune di Molinella (BO).

Provincia autonoma di Trento – Agenzia provinciale per la coesione sociale

Scopo della visita era la conoscenza e l'approfondimento del paradigma del Family mainstreaming, sulla metodologia e sulla strumentazione del New Public family management e nello specifico sulla certificazione "Family in Italia".

Componenti della delegazione: Dario Mantovani, Sindaco Comune di Molinella, Vincenzo Mione, Capo dello staff del Sindaco, Letizia Fattori, assessore servizi educativi, scuola e pari opportunità Comune di Molinella, Valentina Landi, capogruppo consiliare.

20 marzo 2021: (evento pubblico in streaming) Comune di Druento (TO)

Progetto «Benvenuti!»: il Comune di Druento ha invitato a collegarsi da casa circa 13 famiglie dei bimbi entrati a far parte della comunità druentina nei mesi di gennaio e febbraio 2021.



Sono intervenuti: il sindaco Carlo Vietti, e gli assessori Alessandra De Grandis e Marinella Orsino, Gigi De Palo (presidente del Forum Nazionale delle Associazioni familiari), Mauro e Filomena Ledda (referenti del Network), Maria Grazia Cobbe (referente del Network e della certificazione Family in Italia), Luca Nardi (referente progetto Nazionale Costruiamo Gentilezza).

6 maggio 2021: (evento pubblico): alla scoperta del Comune di Loreto a vocazione "family"

L'intervista a Daniela Romanini, Assessore del Comune di Loreto con delega alle Politiche della Famiglia.

28 maggio 2021: (evento formativo/seminario) Seminario "Piani family" - Consorzio CIDIS di Orbassano (TO)

Giornata studio sulle politiche del benessere familiare adottate dalla Provincia Autonoma di Trento a favore dei comuni aderenti al Consorzio C.I.diS. - Consorzio Intercomunale di Servizi - Orbassano (TO) sul tema della certificazione "Comune amico della famiglia".

Scopo del Seminario era l'apprendimento del processo di certificazione "Family in Italia" con particolare riferimento alla redazione del Piano famiglia.

28 maggio 2021 (evento formativo/seminario): Le politiche "family" trentine e il Tour sardo: bilancio di un percorso di sensibilizzazione



Si è concluso venerdì 28 maggio il Tour Family in Sardegna, un ciclo di seminari online nei quali è stata presentata ai comuni sardi la rete italiana dei Comuni amici della famiglia attraverso le testimonianze degli amministratori, dell'Agenzia per la famiglia di Trento e del Comune di Alghero, prima municipalità sarda ad aver ottenuto il marchio di Comune amico della famiglia. Un viaggio partecipato che ha coinvolto da nord a sud l'isola raccogliendo interesse e consenso dai sindaci coinvolti.

5 giugno 2021 (evento pubblico): Cerimonia di riconoscimento per la certificazione di "Comune amico della famiglia" al Comune di Albignese (PD)

In occasione della "Festa dell'albero" per i nuovi nati all'interno del nuovo parco di Via della Costituzione, il Comune di Albignese ha colto l'occasione di rendere partecipe la comunità dell'importanza della certificazione "Family in Italia", attraverso un momento di condivisione.

11 giugno 2021 (evento pubblico): incontro online con il Sindaco di San Benedetto Val Di Sambro

Incontro pubblico online con il Sindaco di San Benedetto Val Di Sambro, il quale ha illustrato l'esperienza attuata nel suo Comune del progetto di una Family Card.

Provincia autonoma di Trento – Agenzia provinciale per la coesione sociale

11 giugno 2021 (evento pubblico): Cagliari: "Le famiglie al centro del processo di sviluppo sociale ed economico"

Intervista al Vicesindaco della Città Metropolitana di Cagliari, che da qualche mese ha aderito al Network dei Comuni amici della famiglia.

27 luglio 2021 (evento pubblico): firma dell'Accordo tra PAT e ELFAC per il riconoscimento a livello europeo del marchio "Family in Trentino" e "Family in Italia".



29 luglio 2021: (evento formativo/seminario): Loreto – video-call per presentazione progetto di certificazione promossa dai Referenti del Network, Mauro e Filomena Ledda.

24 settembre 2021 (evento formativo/seminario): Festival della famiglia a Todi "Family for future"



Quattro giorni di seminari, incontri, momenti di riflessione ed eventi "per declinare la famiglia al futuro".

Tra gli ospiti dell'appuntamento organizzato dall'Ufficio delle politiche familiari del Comune, Luciano Malfer, Mario ed Egle Sberna, Filomena e Mauro Ledda, Giancarlo Blangiardo, Raul Sanchez insieme a sociologi, economisti, educatori e tanti relatori.

1 ottobre 2021: (evento pubblico) Druento (TO): cerimonia di consegna della certificazione "Family in Italia"



Druento è il primo comune del Piemonte ad ottenere la certificazione. Il piano delle azioni, condiviso dall'intera Giunta è stato illustrato dall'Assessora alla famiglia Alessandra de Grandis e dal Sindaco Carlo Vietti. Consegna il certificato la dott.ssa Maria Grazia Cobbe in rappresentanza dell'Agenzia.

12 novembre 2021 (evento pubblico): Quarta Convention nazionale "Comuni amici della famiglia"



La quarta Convention nazionale dei Comuni amici della famiglia si è tenuta a Padova ed è stata una preziosa occasione per discutere di politiche comunali per il benessere della famiglia individuando i traguardi raggiunti e le prospettive di sviluppo futuro. Nel corso dell'evento sono state presentate le varie progettualità messe in campo dal Comune di Padova e da alcuni comuni certificati Family in Italia, nonché le strategie di sviluppo adottate dalle organizzazioni aderenti al Network nazionale dei comuni amici della famiglia.

29 novembre 2021 (evento pubblico): Trentino e Friuli Venezia Giulia alleate per il benessere della famiglia

Provincia autonoma di Trento – Agenzia provinciale per la coesione sociale

Firma del protocollo d'intesa per la promozione di buone pratiche tra la Provincia autonoma di Trento e la Regione Friuli Venezia Giulia.

Erano presenti l'Assessora Stefania Segnana, e l'Assessora Alessia Rosolen, accompagnate dai rispettivi responsabili delle strutture che si occupano delle politiche familiari: il dirigente generale dell'Agenzia per la Famiglia Luciano Malfer e la delegazione friulana composta dal direttore del servizio coordinamento politiche per la famiglia Elisa Marzinotto e dalle funzionarie della struttura stabile famiglia Sabrina Rigo e Alberta Agnelli. Anche il presidente Maurizio Fugatti ha voluto essere presente all'incontro per un breve saluto.

3 dicembre 2021 (evento pubblico) Festival della Famiglia: Comuni a misura di famiglia. Percorsi di certificazione per il rafforzamento del welfare territoriale a sostegno delle famiglie"



Nell'ambito dell'evento è stato previsto uno spazio per la premiazione del centesimo comune e della centesima organizzazione aderente al Network dei comuni amici della famiglia, nonché un momento di riconoscimento ai comuni che hanno aderito alla rete europea dei comuni amici della famiglia con la consegna di un diploma.

4.6 ATTIVITA' SVOLTA NEL CORSO DEL 2022

Nel corso dell'anno sono stati organizzati 20 incontri: 2 study visit, 4 incontri seminari/formativi e 14 eventi pubblici.

24 febbraio (evento pubblico): il Comune di Torino aderisce al Network dei comuni della famiglia.

L'assessore alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia della Provincia autonoma di Trento, Stefania Segnana, è intervenuta in video messaggio portando i saluti della Giunta e del Presidente Maurizio Fugatti alla conferenza stampa che si è tenuta a Torino, alla quale hanno partecipato varie autorità comunali, tra cui la vicesindaca di Torino, Michela Favaro.

25 marzo (evento formativo): Seminario di formazione per i referenti dell'Agenzia per il lavoro sarda, organizzato in collaborazione con la Trentino School of management.

La prima parte del seminario è stata dedicata all'esperienza del Comune di Alghero; nella seconda parte è stato illustrato il Network e la certificazione Family in Italia con l'intervento di: Maria Grazia Cobbe funzionaria Agenzia per la coesione sociale della PAT, Alessandra De Grandis Assessore al sociale del Comune di Druento, Fausta Moroni Assessore al sociale del comune di Nuoro, Edi Cicchi Assessore al sociale del Comune di Perugia, Carmelo Corsano sindaco di San Gregorio di Catania e Chiara Ledda collaboratrice Elfac.

15 aprile 2022 (evento pubblico): "Comune a misura di famiglia" - S. Benedetto Val di Sambro (BO)



Il meeting si è tenuto venerdì 15 aprile presso la biblioteca del comune di San Benedetto Val di Sambro. Hanno preso parte: Luciano Malfer, Dirigente dell'Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento, che ha parlato delle esperienze dei comuni del Trentino e la ricaduta territoriale di tali azioni, e ha presentato il libro "La Famiglia da COSTO a RISORSA"; e Chiara Pazzaglia, presidente delle ACLI di Bologna, che ha parlato dell'importanza dell'adesione alla rete dei Comuni Amici della Famiglia da parte degli Enti del Terzo Settore.

20 aprile 2022 (evento pubblico): protocollo di intesa fra la Regione Piemonte e la Provincia autonoma di Trento.

La Giunta su indicazione dell'assessore Segnana ha approvato il protocollo d'intesa con la Regione Piemonte per la promozione e la diffusione di buone prassi in materia di politiche per la famiglia.

21 aprile 2022 (evento pubblico): 12^a Convention Comuni family friendly - Convention Garniga.



Nel corso della Convention sono stati illustrati i piani famiglia attivati dal Comune di Zevio (VR), dal Comune di Druento (TO) e il progetto family in Valseriana (BG). Un particolare focus a livello europeo è stato tratteggiato da Regina Maroncelli, Presidente dell'European Large Family Confederation (ELFAC), che ha parlato del Network "Family in Europe" ed è stata presentata una testimonianza specifica sarà proposta dalla rete dei comuni polacchi "Amici della famiglia". Sono stati consegnati i certificati "Family in Europe" ai comuni aderenti presenti.

2 maggio 2022 (evento formativo): consulenza Cidis Family Card.

Incontro in meet con il Cidis (nelle persone di Mimmo Lucà e collaboratori), Maria Grazia Cobbe e Giuditta Aliperta per spiegare alcuni strumenti family, in particolare la Family Card.

4 maggio 2022 (evento pubblico): conferenza presso la sala stampa della Camera dei Deputati, organizzata dal Tavolo nazionale affido.



Alla conferenza ha partecipato il l'Assessore alle politiche familiari del Comune di Druento in qualità di portavoce del network dei Comuni Amici della famiglia in Italia per sostenere la proposta di legge che intende istituire il 4 maggio "la giornata nazionale dell'affidamento familiare".

10 maggio 2022 (evento formativo): giornata studio sulle politiche del benessere familiare adottate dalla Provincia autonoma di Trento – Comune di Bologna.

Alla giornata formativa hanno partecipato Filippo Diaco, Consigliere comunale del Comune di Bologna e altri rappresentanti del comune.

13 maggio 2022 Clusone (evento pubblico): cerimonia di consegna della certificazione "Comune amico della famiglia".



La cerimonia si è svolta durante il Festival da Clara "Generiamo futuro" ed è stata presieduta dalle autorità locali con consegna del diploma di certificazione a cura del Dirigente dell'Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento, Luciano Malfer.

A seguito dell'incontro è stato sottoscritto un accordo di collaborazione tra la Comunità Montana Valle Seriana e l'Associazione Family ODV.

18 maggio 2022 (evento pubblico): l'Agenzia per la coesione sociale presenta i piani 2021 dei Distretti famiglia e i piani 2022 Family in Italia.



21 maggio 2022 (evento pubblico): Quinta Convention Network family in Italia - San Gregorio di Catania.



La quinta Convention del Network nazionale dei Comuni amici della famiglia si è tenuta presso l'Auditorium di S. Gregorio di Catania: un interessante convegno, inserito nel Festival della Famiglia di San Gregorio "La Sicilia una regione a misura di famiglia? Modello di accoglienza e di integrazione interculturale e religiosa".

13-14 luglio 2022 (study visit): Study visit della Regione Piemonte.



Giornata studio sulle politiche del benessere familiare adottate dalla Provincia Autonoma di Trento a favore di una delegazione qualificata di rappresentanti istituzionali e di alti funzionari della Regione Piemonte.

Scopo della visita apprendere il modello di politiche del benessere familiare implementato in Trentino e incontrare operatori istituzionali, dell'associazionismo

Provincia autonoma di Trento – Agenzia provinciale per la coesione sociale

familiare e del terzo settore del contesto sociale che hanno adottato le metodologie di intervento family friendly.

Un secondo scopo della study visit è di sottoscrivere tra i due Enti territoriali un protocollo d'intesa volto al reciproco scambio di esperienze.

12 settembre 2022 (evento formativo): incontro formativo sulle politiche family con i Comuni di San Donà di Piave, Musille di Piave, Moventa di Piave e Fossalta.

Scopo dell'incontro che si è tenuto on-line era l'apprendimento delle politiche di benessere familiare implementate in Trentino e la certificazione Family in Italia.

Hanno partecipato: Silvia Ranzato, Luciano Malfer e Maria Grazia Cobbe dell'Agenzia per la coesione sociale.

28 settembre 2022 (study visit): Study visit di Famiglia Cristiana.



La delegazione della rivista "Famiglia Cristiana" era interessata ad ottenere una panoramica delle politiche di benessere familiare adottate dalla Provincia Autonoma di Trento. La delegazione è stata accompagnata dall'assessore Stefania Segnana e da Luciano Malfer, Dirigente Generale dell'Agenzia per la coesione sociale.

8 ottobre 2022 (evento pubblico): seconda Convention regionale del Network Family Sardegna.



Si è tenuta a Cagliari alla presenza del Direttore Generale per le Politiche Familiari RAS Giovanni Deiana, il presidente della Commissione Bilancio RAS Stefano Schirru, il dirigente generale dell'Agenzia per la Coesione Sociale della Provincia autonoma di Trento Luciano Malfer, il Vicesindaco della Città Metropolitana di Cagliari Roberto Mura e dodici comuni della Sardegna che hanno ricevuto la Certificazione Family.

9 novembre 2022 (evento pubblico): 3° Congresso Europeo dei Comuni Amici delle Famiglie.



Oggetto del Congresso erano le politiche familiari locali per il futuro dei giovani.

Tra i vari relatori, è intervenuto Luciano Malfer, dirigente dell'Agenzia per la Coesione sociale, che ha portato il proprio contributo sulle politiche innovative a sostegno dei giovani nei progetti della loro vita.

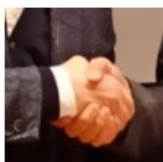
2 dicembre 2022 (evento pubblico): Festival della Famiglia- 11esima edizione



La conferenza "Il network dei comuni amici della famiglia" ha chiuso il ricco programma di incontri dell'undicesimo festival della famiglia.

Nel corso della conferenza è stato approfondito il "Modello di governance delle politiche sul benessere familiari" e rappresentanti di Regioni e Comuni italiani hanno portato esperienze sulle politiche di benessere familiare implementate nei propri territori.

2 dicembre 2022 (evento pubblico): Festival della Famiglia- 11esima edizione



La prima "Carta del gemellaggio" è stata siglata il 2 dicembre 2022 durante il Festival della famiglia, sulla pratica del Coliving, tra il Comune di San Benedetto Val di Sambro (BO), rappresentato dal Sindaco Alessandro Santoni, e il Comune trentino di Canal San Bovo, rappresentato dal Sindaco Bortolo Rattin. (il Sindaco del Comune di Luserna era impossibilitato a presenziare all'evento).

7 dicembre 2022 (evento pubblico): cerimonia di consegna della certificazione Family in Italia al comune di Siena



Consegna della certificazione "Family in Italia" da parte dell'Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento. La certificazione è stata ritirata dal sindaco Luigi De Mossi e dall'assessora alle politiche sociali e della famiglia Francesca Appolloni.

12 dicembre 2022 (evento pubblico): Famiglia al centro: il ruolo della Regione e dei Comuni



La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a un anno dall'approvazione della legge sulla famiglia, promuove questo incontro volto alla costituzione di una rete famiglia aperta a tutte le Pubbliche amministrazioni, agli enti del Terzo Settore e ai soggetti privati per valorizzare e diffondere buone prassi che pongano al centro la famiglia.

Fanno parte della Collana “TRENTINOFAMIGLIA”:

1. Normativa

- 1.1. Legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità” (gennaio 2023)
- 1.2. Ambiti prioritari di intervento – L.P. 1/2011 (luglio 2011)
- 1.3. Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 – Legge provinciale sul benessere familiare – RELAZIONE CONCLUSIVA (maggio 2018)

2. Programmazione \ Piani \ Demografia

- 2.1. Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità (luglio 2009)
- 2.2. Piani di intervento sulle politiche familiari (novembre 2009)
- 2.3. Rapporto di gestione anno 2009 (gennaio 2010)
- 2.4. I network per la famiglia. Accordi volontari di area o di obiettivo (marzo 2010)
- 2.5. I Territori amici della famiglia – Atti del convegno (luglio 2010)
- 2.6. Rapporto di gestione anno 2010 (gennaio 2011)
- 2.7. Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2012)
- 2.8. Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2013)
- 2.9. Rapporto di gestione anno 2012 (febbraio 2014)
- 2.10. Manuale dell'organizzazione (dicembre 2017)
- 2.11. Rapporto di gestione anno 2014 (gennaio 2015)
- 2.12. La Famiglia Trentina: 4 scenari al 2050 – Tesi di Lidija Žarković (febbraio 2016)
- 2.13. Rapporto di gestione anno 2015 (marzo 2016)
- 2.14. Rapporto di gestione anno 2016 (marzo 2017)
- 2.15. Rapporto sullo stato di attuazione del sistema integrato delle politiche familiari al 31 dicembre 2016 – art. 24 L.P. 1/2011 (dicembre 2017)
- 2.16. Rapporto di gestione anno 2017 (marzo 2018)
- 2.17. Rapporto di gestione anno 2018 (marzo 2019)
- 2.18. Piano strategico straordinario a favore della famiglia e della natalità per contrastare il calo demografico. Art. 8 bis Legge provinciale n.1/2011 sul benessere familiare (febbraio 2020)
- 2.19. Rapporto di gestione anno 2019 (marzo 2020)
- 2.20. Linee guida della Provincia autonoma di Trento per la gestione in sicurezza dei servizi conciliativi ed estivi 2020 per bambini e adolescenti (giugno 2020)
- 2.21. Manuale dell'organizzazione dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili Rev. 01 - settembre 2020 (settembre 2020)
- 2.22. EXTRAORDINARY STRATEGIC PLAN FOCUSED ON FAMILIES AND BIRTH RATE PROMOTION TO COUNTER DEMOGRAPHIC DECLINE. Art.8b – Provincial Law 1/2011 on Family Welfare (ottobre 2020)
- 2.23. Report Indagine “Ri-emergere”. L'indagine che ha dato voce a bambini/e, ragazzi/e e adulti nell'emergenza Covid-19 (novembre 2020)
- 2.24. Rapporto di gestione anno 2020 (aprile 2021)

- 2.25. Linee guida della Provincia autonoma di Trento per la gestione in sicurezza dei servizi conciliativi ed estivi 2021 per bambini/e e adolescenti (giugno 2021)
- 2.26. Rapporto sullo stato di attuazione del sistema integrato delle politiche familiari – Articolo 24, comma 4, della legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1
- 2.27. I piani famiglia dei comuni “amici della famiglia”. La valutazione delle attività realizzate
- 2.28. Rapporto di gestione anno 2021
- 2.29. Rapporto sulla valutazione di impatto del Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità
- 2.30. Report Indagine “Ri-emergere II”. L’indagine che ha dato voce a bambini/e, giovani e adulti nell’emergenza Covid-19
- 2.31. Rapporto di gestione anno 2022

3. Conciliazione famiglia e lavoro

- 3.1. Audit Famiglia & Lavoro (maggio 2009)
- 3.2. Estate giovani e famiglia (giugno 2009)
- 3.3. La certificazione familiare delle aziende trentine – Atti del convegno (gennaio 2010)
- 3.4. Prove di conciliazione. La sperimentazione trentina dell’Audit Famiglia & Lavoro (febbraio 2010)
- 3.5. Estate giovani e famiglia (aprile 2010)
- 3.6. Linee guida della certificazione Family Audit (marzo 2017)
- 3.7. Estate giovani e famiglia (aprile 2011)
- 3.8. Estate giovani e famiglia (aprile 2012)
- 3.9. La sperimentazione nazionale dello standard Family Audit (giugno 2012)
- 3.10. Family Audit – La certificazione che valorizza la persona, la famiglia e le organizzazioni (agosto 2013)
- 3.11. Conciliazione famiglia-lavoro e la certificazione Family Audit – Tesi di Silvia Girardi (settembre 2013)
- 3.12. Estate giovani e famiglia (settembre 2013)
- 3.13. Conciliazione famiglia e lavoro – La certificazione Family Audit: benefici sociali e benefici economici – Atti 18 marzo 2014 (settembre 2014)
- 3.14. Family Audit - La sperimentazione nazionale – Il fase (novembre 2015)
- 3.15. I benefici economici della certificazione Family Audit . Conto economico della conciliazione. Cassa Rurale di Fiemme– Tesi di Martina Ricca (febbraio 2016)
- 3.16. Scenari di futuri: la conciliazione lavoro-famiglia nel 2040 in Trentino – Elaborato di Cristina Rizzi (marzo 2016)
- 3.18. Politiche di work-life balance – L’attuazione nelle misure di Welfare aziendale. Tesi di Monica Vidi (giugno 2017)
- 3.19. Il part-time e la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro - Tesi di Martina Ciaghi (settembre 2017)
- 3.20. Occupazione femminile e maternità: pratiche, rappresentazioni e costi. Una indagine nella Provincia Autonoma di Trento – Tesi di Stefania Capuzzelli (ottobre 2017)
- 3.21. Age Management: la valorizzazione delle competenze intergenerazionali dei lavoratori nel mondo delle cooperative sociali – Tesi di Emma Nardi (febbraio 2018)
- 3.22. Smart working - Esempi della sua applicabilità in Trentino - Tesi Sabrina del Favero (settembre 2018)
- 3.23. Eventi Family Audit - -Estratto dagli Atti del Festival della Famiglia 2017 (ottobre 2018)
- 3.24. Linee guida FA paragrafo 9.3 interpretazioni autentiche (aprile 2021)
- 3.25. Linee guida FA paragrafo 4.1.2 Manuale del consulente Family Audit (ottobre 2019)
- 3.26. Linee guida FA paragrafo 4.1.3 Manuale del valutatore Family Audit (ottobre 2019)

- 3.27. Linee guida FA paragrafo 4.2 Tassonomia e catalogo degli indicatori (ottobre 2019)
- 3.28. Verso un sistema trentino dei servizi per l'infanzia 0-6 anni (giugno 2021)
- 3.29. Family Audit – Esiti della sperimentazione nazionale – seconda fase (luglio 2021)
- 3.30. Esiti della valutazione d'impatto "Piano d'accompagnamento delle organizzazioni venete alla certificazione Family Audit" - Piano ponte
- 3.31. Family Audit: stato di attuazione 2021
- 3.32. Studio per la valutazione dell'equivalenza del sistema di certificazione Family Audit con altri schemi di certificazione e sistemi di gestione certificati
- 3.33. Ricerca lavoro da remoto e conciliazione vita-lavoro. Report finale
- 3.34. Buoni di servizio: analisi di impatto

4. Servizi per famiglie

- 4.1. Progetti in materia di promozione della famiglia e di integrazione con le politiche scolastiche e del lavoro (settembre 2009)
- 4.2. Accoglienza in famiglia. Monitoraggio dell'accoglienza in Trentino (febbraio 2010)
- 4.3. Alienazione genitoriale e tutela dei minori – Atti del convegno (settembre 2010)
- 4.4. Family card in Italia: un'analisi comparata (ottobre 2010)
- 4.5. Promuovere accoglienza nelle comunità (giugno 2011)
- 4.6. Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2012)
- 4.7. Dossier politiche familiari (aprile 2012)
- 4.8. Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2013)
- 4.9. Le politiche per il benessere familiare (maggio 2013)
- 4.10. Alleanze tra il pubblico ed il privato sociale per costruire comunità (aprile 2014)
- 4.11. Vacanze al mare a misura di famiglia (maggio 2014)
- 4.12. Dossier politiche familiari (maggio 2016)
- 4.13. 63° edizione del Meeting internazionale ICCFR "Famiglie forti, comunità forti" (17-18-19 giugno 2016) (settembre 2016)
- 4.14. Dossier delle Politiche Familiari. Anno 2020/2021 (ottobre 2020)
- 4.15. Report finale Festival della Famiglia 2017
- 4.16. Report finale Festival della Famiglia 2018
- 4.17. Festival della famiglia 2021. Report comunicazione e promozione
- 4.18. L'EuregioFamilyPass. La carta per tutte le famiglie dell'Euregio Tirolo-AltoAdige-Trentino. Estratto dello studio di fattibilità per l'EuregioFamilyPass
- 4.19. Dossier delle politiche per la famiglia, i giovani, le pari opportunità. Anno 2022
- 4.20. Coliving, le tappe di un percorso che porta lontano
- 4.21. Festival della famiglia 2022. Report comunicazione e promozione
- 4.22. Dossier delle politiche per la famiglia, i giovani, le pari opportunità. Anno 2023

5. Gestione/organizzazione/eventi

- 5.1. Comunicazione – Informazione Anno 2009 (gennaio 2010)

- 5.2. Manuale dell'organizzazione (gennaio 2010)
- 5.3. Comunicazione – Informazione Anno 2010 (gennaio 2011)
- 5.4. Comunicazione – Informazione Anno 2011 (gennaio 2012)
- 5.5. Manuale dell'organizzazione dell'Agenzia provinciale per la coesione sociale, la famiglia e la natalità Rev. 02 - agosto 2021
- 5.6. Manuale dell'organizzazione dell'Agenzia per la coesione sociale (Rev03 marzo 2022)
- 5.7. Manuale dell'organizzazione dell'Agenzia per la coesione sociale (Rev04 luglio 2022)

6. Famiglia e nuove tecnologie

- 6.1. La famiglia e le nuove tecnologie (settembre 2010)
- 6.2. Nuove tecnologie e servizi per l'innovazione sociale (giugno 2010)
- 6.3. La famiglia e i nuovi mezzi di comunicazione – Atti del convegno (ottobre 2010)
- 6.4. Guida pratica all'uso di Eldy (ottobre 2010)
- 6.5. Educazione e nuovi media. Guida per i genitori (ottobre 2010)
- 6.6. Educazione e nuovi media. Guida per insegnanti (aprile 2011)
- 6.7. Safer Internet Day 2011 - Atti del convegno (aprile 2011)
- 6.8. Safer Internet Day 2012 - Atti del convegno (aprile 2012)
- 6.9. Piano operativo per l'educazione ai nuovi media e alla cittadinanza digitale (giugno 2012)
- 6.10. Safer Internet Day 2013 - Atti dei convegni (luglio 2013)

7. Distretto famiglia – Family mainstreaming

- 7.0. I Marchi Family (novembre 2013)
- 7.1. Il Distretto famiglia in Trentino (settembre 2010)
- 7.2. Il Distretto famiglia in Val di Non (giugno 2021)
- 7.2.1. Il progetto strategico "Parco del benessere" del Distretto Famiglia in Valle di Non – Concorso di idee (maggio 2014)
- 7.3. Il Distretto famiglia in Val di Fiemme (giugno 2021)
- 7.3.1. Le politiche familiari orientate al benessere. L'esperienza del Distretto Famiglia della Valle di Fiemme (novembre 2011)
- 7.4. Il Distretto famiglia in Val Rendena (giugno 2021)
- 7.5. Il Distretto famiglia in Valle di Sole (giugno 2021)
- 7.6. Il Distretto famiglia nella Valsugana e Tesino (giugno 2021)
- 7.7. Il Distretto famiglia nell'Alto Garda (giugno 2021)
- 7.8. Standard di qualità infrastrutturali (settembre 2012)
- 7.9. Il Distretto famiglia Rotaliana Königsberg (giugno 2021)
- 7.10. Il Distretto famiglia negli Altipiani Cimbri (giugno 2021)
- 7.11. Il Distretto famiglia nella Valle dei Laghi (giugno 2021)
- 7.12. Trentino a misura di famiglia – Baby Little Home (agosto 2014)
- 7.13. Il Distretto famiglia nelle Giudicarie Esteriori – Terme di Comano (giugno 2021)

- 7.14. Economia e felicità – Due tesi di laurea del mondo economico (settembre 2014)
- 7.15. Il Distretto famiglia nel Comune di Trento – Circoscrizione di Povo (giugno 2016)
- 7.16. Il Distretto famiglia nella Paganella (giugno 2021)
- 7.17. Welfare sussidiario (agosto 2015)
- 7.18. Rete e governance. Il ruolo del coordinatore dei Distretti famiglia per aggregare il capitale territoriale (agosto 2015)
- 7.19. Comuni Amici della famiglia: piani di intervento Anno 2014 (agosto 2015)
- 7.20. Il Distretto famiglia nell'Alta Valsugana e Bernstol (giugno 2021)
- 7.21. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia – anno 2015 (ottobre 2015)
- 7.22. Distretti famiglia: politiche e valutazione. Il caso della Valsugana e Tesino e della Val di Fiemme – tesi di Serena Agostini e di Erica Bortolotti (marzo 2016)
- 7.23. Il Distretto famiglia in Primiero (giugno 2021)
- 7.24. Comuni Amici della famiglia - Piani annuali 2015 (maggio 2016)
- 7.25. Il Distretto famiglia in Vallagarina (giugno 2021)
- 7.26. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2016 (settembre 2016)
- 7.27. Distretti famiglia: relazione annuale 2016 (aprile 2017)
- 7.28. Distretti famiglia: un network in costruzione (settembre 2018)
- 7.29. Trasformare il marchio in brand – Il “Progetto Family” della Provincia Autonoma di Trento – tesi di laurea di Lorenzo Degiampietro (aprile 2017)
- 7.30. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2016 (maggio 2017)
- 7.31. Il Distretto famiglia dell'educazione di Trento – anno 2017 (giugno 2021)
- 7.32. Il Distretto famiglia nella Valle del Chiese (giugno 2021)
- 7.33. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2017 (marzo 2018)
- 7.34. Formazione a catalogo. Percorsi di autoformazione per i Distretti famiglia e la loro comunità (ottobre 2017)
- 7.35. Distretto famiglia in valle di Cembra (giugno 2021)
- 7.36. Evoluzione di una rete . L'analisi della comunità dei Distretti famiglia e dei Piani giovani (novembre 2017)
- 7.37. DISTRETTI FAMIGLIA IN TRENTINO - Rapporto sullo stato di attuazione de sistema integrato delle politiche familiari Art. 24 L.P. 1/2011 sul benessere familiare (maggio 2018)
- 7.38. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2017 (aprile 2018)
- 7.39. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2018 (settembre 2018)
- 7.40. Linee guida dei Distretti famiglia (aprile 2019)
- 7.41. Atti del 4° meeting dei Distretti Famiglia (aprile 2019)
- 7.42. La mappatura dell'offerta dei servizi nell'ambito della conciliazione famiglia-lavoro: il caso del Distretto famiglia Valsugana e Tesino di Elisa Gretter (aprile 2019)
- 7.43. Distretti famiglia: relazione annuale 2018 (aprile 2019)
- 7.44. Catalogo formazione Manager territoriale (aprile 2019)
- 7.45. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2018 (maggio 2019)
- 7.46. Il Distretto Family Audit di Trento (giugno 2021)
- 7.47. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2019 (settembre 2019)
- 7.48. Atti del 5° Meeting dei Distretti famiglia (febbraio 2020)

- 7.49. Comuni amici della famiglia Network (gennaio 2020)
- 7.50. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2019 (febbraio 2020)
- 7.51. Distretti famiglia: relazione annuale. Anno 2019 (aprile 2020)
- 7.52. Programmi di lavoro Distretti Famiglia – anno 2020 (ottobre 2020)
- 7.53. Distretti famiglia: relazione annuale. Anno 2020 (marzo 2021)
- 7.54. Il Distretto Family Audit Città della Quercia (giugno 2021)
- 7.55. Programmi di lavoro Distretti Famiglia – anno 2021 (luglio 2021)
- 7.56. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2021 (ottobre 2021)
- 7.57. Comuni amici della famiglia "Family in Italia" - Piani annuali 2020 – 2021 (ottobre 2021)
- 7.58. Distretti famiglia. Relazione annuale 2021
- 7.59. Comuni amici della famiglia "Family in Italia" - Piani annuali 2022
- 7.60. Programmi di lavoro Distretti Famiglia – anno 2022
- 7.61. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2022 (ottobre 2022)
- 7.62. Alleanza Scuola Famiglia Territorio. Un percorso di RICERCA-AZIONE. Distretto famiglia dell'educazione del Comune di Trento (novembre 2022)
- 7.63. Distretti famiglia: relazione annuale 2022
- 7.64. Distretto Family Audit di Aziende Pubbliche per i Servizi alla persona 2023
- 7.65. Distretto Family Audit Alta Valsugana 2023
- 7.66. Comuni Amici della famiglia "Family in Italia" - Piani annuali 2022 - 2023
- 7.67. Network e certificazione Family in Italia – Stato di attuazione 2022

8. Pari opportunità tra uomini e donne

- 8.1. Legge provinciale n. 13 del 18 giugno 2012 “Promozione della parità di trattamento e della cultura delle pari opportunità tra donne e uomini” (giugno 2012)
- 8.3. Genere e salute. Atti del Convegno “Genere (uomo e donna) e Medicina”, Trento 17 dicembre 2011” (maggio 2012)
- 8.4. Educare alla relazione di genere - esiti 2015-2016 (maggio 2016)
- 8.5. Educare alla relazione di genere. Percorsi nelle scuole per realizzare le pari opportunità tra donne e uomini – Report delle attività svolte nell'a.s. 2016/2017 (maggio 2017)

9. Sport e Famiglia

- 9.2. Atti del convegno “Sport e Famiglia. Il potenziale educativo delle politiche sportive” (settembre 2012)

10. Politiche giovanili

- 10.1. Atto di indirizzo e di coordinamento delle politiche giovanili e Criteri di attuazione dei Piani giovani di zona e ambito (gennaio 2017)
- 10.2. Giovani e autonomia: co-housing (settembre 2016)
- 10.3. L'uscita di casa dei giovani italiani intenzioni e realtà – tesi di Delia Belloni (settembre 2017)
- 10.4. Crescere in Trentino. Alcuni dati sulla condizione giovanile in Provincia di Trento (dicembre 2016)
- 10.5. Il futuro visto dai giovani trentini. Competenze, rete e partecipazione (giugno 2017)

- 10.6. Valutazione dei progetti e prime considerazioni strategiche finalizzate alla revisione del modello di governance (gennaio 2018)
- 10.7. Sentieri di famiglia. Storie e territori (maggio 2018)
- 10.8. Due modelli che dialogano. Formazione congiunta per le politiche giovanili delle Province autonome di Trento e Bolzano (luglio 2019)
- 10.9. Crescere in Trentino – 2018 (giugno 2019)
- 10.10. Valutazione dei Progetti e considerazioni strategiche riferite all'attuazione dei Piani Giovani di Zona. Analisi del Trend 2012-2018 (novembre 2020)
- 10.11. Crescere in Trentino 2020

11. Sussidiarietà orizzontale

- 11.1. Consulta provinciale per la famiglia (ottobre 2013)
- 11.2. Rapporto attività Sportello Famiglia – 2013, 2014 e 2015, gestito dal Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (maggio 2016)
- 11.3. La Famiglia allo Sportello – Associazionismo, sussidiarietà e politiche familiari: un percorso di ricerca sull'esperienza del Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (novembre 2016)
- 11.4. Rapporto attività Sportello famiglia – 2016, gestito dal Forum delle Associazioni familiari del Trentino (aprile 2017)

12. Formazione

- 12.1. In formazione continua. Temi e contenuti dei percorsi territoriali politiche giovanili e Distretti famiglia. Anno formativo 2019 (aprile 2020)
- 12.2. Catalogo formazione Manager territoriale 2020 (giugno 2020)
- 12.3. Catalogo formazione Manager territoriale 2021 (marzo 2021)

Provincia Autonoma di Trento
Agenzia per la coesione sociale
Luciano Malfer
Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento
Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111
agenzia.coesionesociale@provincia.tn.it
www.trentinofamiglia.it



Provincia autonoma di Trento
Agenzia per la coesione sociale

Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento

Tel. 0461 494110 - Fax 0461 494111

agenzia.coesionesociale@provincia.tn.it

www.trentinofamiglia.it